

SALERNO POMPEI NAPOLI SPA

Sede Legale: Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 178

Capitale sociale al 31 dicembre 2023

€ 130.000.000,00 (deliberato e sottoscritto)

€ 32.650.000,00 (versato)

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 12394390012

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Stabile SIS Scpa

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

DEL 29 APRILE 2024

L'anno duemila ventiquattro (2024), il giorno ventinove (29) del mese di aprile, alle ore 10,00 circa, si è tenuta, in prima convocazione, in presenza e in audio-video conferenza, in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 178, l'Assemblea dei Soci della Società di Progetto **SALERNO POMPEI NAPOLI SPA** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- *Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e conseguenti deliberazioni;*
- *Attribuzione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2024.*

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Valter Zanetta, il quale, previo assenso dei presenti, invita il Sig. Silvio Guarraci a svolgere le funzioni di Segretario, che accetta e preliminarmente,

CONSTATA

- che l'Assemblea è stata indetta in prima convocazione, per questo giorno, ora e luogo anche in modalità audio conferenza mediante avviso trasmesso in data 15 aprile 2024;
- che partecipano in presenza e in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, il Presidente Valter Zanetta, l'Amministratore Delegato Claudio Dogliani, i Consiglieri Ignazio Dogliani e Francesco Dogliani, interviene in audio-video conferenza la Consigliera Elena Vaudano mentre hanno giustificato la propria assenza l'Amministratore Delegato Fernando Joaquin Pardo Garcia ed il Consigliere Pedro Antonio Siguenza Hernandez;
- che partecipa in presenza in rappresentanza del Collegio Sindacale Dott. Roberto Frascinelli,

risultano collegati in audio-video conferenza il Presidente Giovanni Desantis ed i Sindaci effettivi Elisena Marella e Salvatore Raia, mentre ha giustificato la propria assenza il Sindaco effettivo Andrea Gabola;

- che partecipano i Soci:

- Consorzio Stabile SIS S.c.p.A, proprietario di n. 129.350.000 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Claudio Dogliani;
- Inc S.p.A. proprietaria di n. 330.850 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Claudio Dogliani;
- Sacyr Construccion S.A. proprietaria di n. 318.500 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del delegato Jose Alberto Ruiz Pelayo;
- Sipal S.p.A. proprietaria di n. 650 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Ignazio Dogliani;

- che è dunque presente e rappresentato l'intero capitale sociale;

- che le azioni della società sono tutte oggetto di pegno in forza di contratto sottoscritto in data 23 luglio 2021 con BNY Mellon Corporate Trustee Services Limited e successivamente confermato ed esteso in data 22 dicembre 2021 e in data 19 gennaio 2022, ma che ai sensi dell'art. 5 dell'atto di pegno il diritto di voto permane in capo ai soci e che la BNY Mellon Corporate Trustee Services Limited ha fatto pervenire, con riferimento a tutte le azioni, i "*Ticket of Admission*".

Tutto ciò premesso, verificata l'identità dei partecipanti in audio-video conferenza e la loro possibilità di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, oltre che di eventualmente ricevere, trasmettere e visionare documenti, il Presidente dà altresì atto che gli intervenuti tutti hanno dichiarato di essere sufficientemente ed esaurientemente informati su quanto all'ordine del giorno e di averne accettato la discussione

DICHIARA

l'Assemblea validamente costituita, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 21 del 5/3/2024 e dello statuto sociale, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del **primo argomento**, il Presidente viene esonerato dalla lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota di accompagnamento al bilancio, documenti redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. – International Accounting Standard Board e ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC emessi dallo Standing Interpretations Committee e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee avendo la società acquisito lo status di Ente di Interesse Pubblico (EIP) a seguito dell'emissione di titoli quotati su mercati regolamentati avvenuta il 19 gennaio 2022, così come previsto dall'art. 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, documenti a mani dei partecipanti inviati in tempo utile.

Il Presidente viene anche esonerato dalla lettura della relazione sulla gestione in quanto i Soci presenti dichiarano di essere esaurientemente edotti del contenuto di tutti i documenti che costituiscono il fascicolo di bilancio.

Il Presidente concede la parola al Presidente del Collegio Sindacale che illustra la relazione del Collegio Sindacale con le osservazioni sulla relazione aggiuntiva del Revisore Legale, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento UE n. 537/2014, che non evidenzia alcuna eccezione sul contenuto del bilancio ed esprime, a nome del Collegio, il nulla osta all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dall'organismo gestorio.

Terminate le trattazioni, il Presidente chiede se devono essere forniti ulteriori chiarimenti e i soci Consorzio Stabile SIS S.c.p.A., Inc S.p.A., Sacyr Construccion S.A. e Sipal S.p.A. ribadiscono di essere pienamente edotti sul contenuto del bilancio.

Pertanto il Presidente mette in votazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 proponendo la destinazione dell'utile d'esercizio di € 523.744 così come proposto nella nota di accompagnamento al bilancio, e precisamente a Riserva legale € 26.187 (pari al 5%) e a copertura delle perdite esercizi precedenti € 497.557. Conseguentemente risulterà interamente coperta la perdita dell'esercizio 2021 di € 114.994 e parzialmente quella dell'esercizio 2022 che si ridurrà a € 6.217.482.

L'Assemblea, preso atto del contenuto del bilancio, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e di quella della società di revisione BDO Italia S.p.A., con il voto favorevole dei Soci presenti, che rappresentano l'intero capitale sociale,

DELIBERA

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e di destinare l'utile dell'utile d'esercizio di € 523,744 così come proposto nella nota di accompagnamento al bilancio, ossia:
 - a Riserva legale € 26.187 pari al 5%;
 - a copertura delle perdite esercizi precedenti € 497.557.

Sul **secondo argomento** prende la parola l'Amministratore Delegato Claudio Dogliani che propone di riconfermare per l'esercizio 2024 il compenso al Consiglio di Amministrazione di complessivi € 170.000 (euro centosettantamila/00).

Dopo breve discussione, i Soci presenti, con il voto favorevole e unanime, sentito il Collegio Sindacale

DELIBERANO

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione un emolumento in denaro complessivo per l'esercizio sociale 2024 di € 170.000 (euro centosettantamila/00) al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge.

Esaurite le deliberazioni sugli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente invita i Consiglieri e il Collegio

Sindacale a partecipare alla riunione del Consiglio di Amministrazione da tenersi subito dopo l'Assemblea per deliberare sulla ripartizione dei compensi agli Amministratori per l'esercizio 2024.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 10,20 circa, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Valter Zanetta

Il Segretario

Silvio Guarraci



Salerno Pompei Napoli S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

SOMMARIO

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria	3
Stato patrimoniale.....	3
Conto economico.....	4
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	5
Rendiconto finanziario	6
Criteria di valutazione e note esplicative	7
Note esplicative – Informazioni sullo Stato patrimoniale.....	12
Note esplicative – Informazioni sul Conto economico	18
Note esplicative - Altre informazioni	23
Note esplicative - Parte finale.....	26

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Stato patrimoniale

(Euro)	Nota	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali	1	504.397.903	507.919.867	(3.521.964)
Altre attività non correnti	2	1.101.035	239.399	861.636
Attività fiscali differite	3	2.605.839	1.406.047	1.199.792
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		508.104.777	509.565.313	(1.460.536)
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze			25.925	(25.925)
Crediti commerciali correnti	4	15.964.123	16.918.771	(954.648)
Altre attività finanziarie correnti	5	32.200.000		32.200.000
Attività fiscali correnti	6	753.007	253.406	499.601
Altre attività correnti	7	2.042.990	813.978	1.229.012
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	18.518.325	63.355.957	(44.837.632)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		69.478.445	81.368.037	(11.889.592)
TOTALE ATTIVO		577.583.222	590.933.350	(13.350.128)

(Euro)	Nota	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	9.1	32.650.000	32.650.000	
Utili /(Perdite) a nuovo	9.2	(6.741.226)	(114.994)	(6.626.232)
Utile/(perdita) d'esercizio	9.3	523.744	(6.626.232)	7.149.976
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9	26.432.518	25.908.774	523.744
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Prestiti obbligazionari	10	498.361.262	497.308.608	1.052.654
Altre passività finanziarie non correnti	11	22.657.487	33.566.266	(10.908.779)
Fondi per rischi ed oneri	12	1.351.680	393.000	958.680
Altre passività non correnti	13	335.789		335.789
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		522.706.218	531.267.874	(8.561.656)
PASSIVITA' CORRENTI				
Altre passività finanziarie correnti	11	6.949.333	8.572.418	(1.623.085)
Debiti commerciali correnti	14	18.614.302	22.141.242	(3.526.940)
Altre passività correnti	15	2.121.313	2.490.594	(369.281)
Passività fiscali correnti	16	759.538	552.448	207.090
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		28.444.486	33.756.702	(5.312.216)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		577.583.222	590.933.350	(13.350.128)

Conto economico

(Euro)	Nota	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio		83.750.302	62.164.503	21.585.799
Ricavi per servizi di costruzione		7.804.300	1.737.675	6.066.625
Incrementi per lavori interni			6.728.914	(6.728.914)
Altri ricavi operativi		981.882	561.740	420.142
Totale ricavi	17	92.536.484	71.192.832	21.343.652
COSTI OPERATIVI				
Costi per servizi	18	(61.614.501)	(44.331.612)	(17.282.889)
Ammortamenti e svalutazioni	19	(11.508.344)	(14.139.305)	2.630.961
Accantonamenti per rischi e oneri	20	(958.680)	(393.000)	(565.680)
Altri costi operativi	21	(181.170)	(207.529)	26.359
Totale costi operativi		(74.262.695)	(59.071.446)	(15.191.249)
RISULTATO OPERATIVO		18.273.789	12.121.386	6.152.403
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI				
Proventi finanziari		458.981	416.244	42.737
Oneri finanziari		(18.113.967)	(20.049.653)	1.935.686
Totale proventi (oneri) finanziari	22	(17.654.986)	(19.633.409)	1.978.423
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		618.803	(7.512.023)	8.130.826
IMPOSTE				
Imposte del periodo		(1.312.105)	(520.256)	(791.849)
Imposte relative a esercizi precedenti		17.254		17.254
Imposte differite e anticipate		1.199.792	1.406.047	(206.255)
Totale imposte	23	(95.059)	885.791	(980.850)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		523.744	(6.626.232)	7.149.976

Conto economico complessivo	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	523.744	(6.626.232)	7.149.976
Totale componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate Utile/Perdita d'esercizio	-	-	-
Utile (Perdita) complessiva dell'esercizio	523.744	(6.626.232)	7.149.976

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>(Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
31-dic-21	32.650.000				(114.994)	32.535.006
Allocazione risultato esercizio precedente				(114.994)	114.994	-
Risultato complessivo del periodo					(6.626.232)	(6.626.232)
31-dic-22	32.650.000			(114.994)	(6.626.232)	25.908.774
Allocazione risultato esercizio precedente				(6.626.232)	6.626.232	
Risultato complessivo del periodo					523.744	523.744
31-dic-23	32.650.000			(6.741.226)	523.744	26.432.518

Rendiconto finanziario

(Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	523.744	(6.626.232)	7.149.976
Imposte sul reddito	95.059	(885.791)	980.850
Interessi passivi (attivi)	17.654.986	19.633.409	(1.978.423)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito e interessi	18.273.789	12.121.386	6.152.403
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>			
Ammortamenti e svalutazioni	11.508.344	14.139.305	(2.630.961)
Accantonamenti per oneri	958.680	393.000	565.680
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.467.024	14.532.305	(2.065.281)
2) Flusso finanziario generato dalla gestione reddituale	30.740.813	26.653.691	4.087.122
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	25.925	(25.925)	51.850
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	363.538	(16.918.771)	17.282.309
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	(3.526.940)	764.044	(4.290.984)
Incremento/(Decremento) di altre attività/passività	(3.207.443)	38.165.404	(41.372.847)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.344.920)	21.984.752	(28.329.672)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.395.893	48.638.443	(24.242.550)
<u>Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione)</u>			
Interessi attivi	458.981	416.244	42.737
Interessi passivi	(17.061.313)	(19.169.193)	2.107.880
Imposte sul reddito dell'esercizio	(95.059)	(520.256)	425.197
Totale altre rettifiche	(16.697.391)	(19.273.205)	2.575.814
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.698.502	29.365.238	(21.666.736)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Variazione per (Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	(7.804.270)	(522.059.172)	514.254.902
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti	(32.200.000)	0	(32.200.000)
Flusso finanziario attività di investimento (B)	(40.004.270)	(522.059.172)	482.054.902
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Accensione (rimborso) prestiti obbligazionari e altri finanziamenti	0	496.428.148	(496.428.148)
Variazione altre attività/passività finanziarie	(12.531.864)	42.138.684	(54.670.548)
Flusso finanziario attività di finanziamento (C)	(12.531.864)	538.566.832	(551.098.696)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(44.837.632)	45.872.898	(90.710.530)
Totale disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	63.355.957	17.483.059	45.872.898
Totale disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	18.518.325	63.355.957	(44.837.632)

Si rimanda alla nota 24 per le informazioni sul rendiconto finanziario oltre a quanto già descritto nelle altre note esplicative.

Criteri di valutazione e note esplicative

Informazioni generali

Le presenti note esplicative costituiscono parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

La Società è obbligata a redigere il bilancio d'esercizio applicando i principi contabili internazionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n.38, avendo assunto, la qualifica di EIP-Ente di Interesse Pubblico a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario che è uno strumento finanziario quotato in mercati regolamentati.

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro, che è la moneta corrente nell'economia in cui opera la Società.

Criteri generali di redazione

Il presente bilancio d'esercizio, redatto nel presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto – sulla base di quanto definito dall'art. 4, comma 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*. Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (*situazione patrimoniale e finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio netto*) e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio". Tutti i prospetti e le note esplicative sono presentati in unità di euro.

La situazione patrimoniale e finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili sono riportati, a scopo comparativo, i corrispondenti valori del precedente esercizio. Nessuna di tali voci, è stata rinominata e/o riclassificata rispetto a quelle già presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, ad eccezione di quanto viene riportato nelle note esplicative.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (*European Single Electronic Format*), approvato da ESMA. Il deposito dell'intero fascicolo presso le sedi e le istituzioni competenti è effettuato ai sensi di legge.

Criteri di valutazione e principi contabili

Si illustrano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Accordi per servizi in concessione-Immobilizzazioni Immateriali

Gli accordi per servizi in concessione sono oggetto dell'interpretazione IFRIC 12, documento omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009, che è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali, il cui esercizio ha inizio in data successiva a quella di omologazione. L'interpretazione fornita dall'IFRIC 12 ha chiarito il modello contabile che deve essere adottato quando il Concedente ha il controllo sull'infrastruttura utilizzata dal Concessionario per l'erogazione di un servizio di pubblica utilità. L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione stipulati tra il Concedente, entità del settore pubblico, e il Concessionario, entità del settore privato, se sono rispettate le seguenti condizioni:

- il Concedente controlla o regola quali servizi il Concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e

- il Concedente controlla - tramite la proprietà, o in altro modo - qualsiasi interessenza residua significativa nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

Ciò considerato, la Società, quale Concessionario, ha assunto il modello dell'attività immateriale perché sussistono nella Convenzione di Concessione entrambe le condizioni indicate ed anche perché è soggetta al rischio di domanda da sfruttamento dell'infrastruttura.

Conseguentemente trovano applicazione le disposizioni previste dallo IAS 38 - Attività immateriali.

La valorizzazione dell'accordo in concessione è stata effettuata al *fair value* considerando il corrispettivo di € 410 milioni corrisposto al Concessionario uscente Autostrade Meridionali S.p.A. (di seguito anche "SAM") per il subentro, quello di € 70 milioni corrisposto al Concedente quale corrispettivo di concessione. L'asset comprende inoltre gli oneri finanziari e di strutturazione del Project Bond corrisposti sino alla data del subentro nonché tutti gli altri costi e accessori inerenti l'investimento direttamente riconducibili al contratto stesso.

L'ammortamento della concessione è disciplinato in conformità alle disposizioni dello IAS 38 che ne stabilisce il metodo da utilizzare in modo da poter rispecchiare l'effettivo trend di assorbimento dei benefici economici futuri prodotti con lo sfruttamento dell'autostrada che ne azzererà il valore alla scadenza del termine della durata della concessione, essendo questa un diritto (dunque un'attività immateriale) a vita utile definita.

Non sono oggetto di ammortamento gli investimenti che, al termine dell'esercizio, non risultano ancora ultimati.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, che non eccede quello di realizzo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti e le attività e passività finanziarie (in quest'ultima categoria vengono inclusi, come definito dall'IFRS 9, i crediti e i debiti commerciali).

Attività finanziarie

I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al loro *fair value*, al netto di eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente la valutazione avviene al costo ammortizzato ed è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. I crediti commerciali la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono oggetto di attualizzazione. Con riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di liquidità, disponibilità a vista e un rischio di variazione del loro valore non rilevante.

Prestiti obbligazionari, finanziamenti e altre passività finanziarie

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value* della passività sottostante, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato e attualizzati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo al fine di tener conto del fattore temporale. I costi di transazione e tutte le altre differenze tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono ammortizzati lungo la durata del debito. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro *fair value*. Tale evenienza si è verificata, come per i crediti, in presenza di debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali.

Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando:

- si è in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti dei terzi che deriva da un evento passato;
- sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;

- possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società non presenta nel bilancio d'esercizio accantonamenti al fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili in quanto, per effetto del contratto di affidamento, come ammessa dal Codice degli Appalti, al Socio di maggioranza Consorzio Stabile SIS Scpa della gestione e manutenzione dell'autostrada - O&M Contract -, i costi preventivamente pattuiti sotto forma di canone annuo sono contabilizzati di anno in anno nel conto economico dell'esercizio di maturazione.

Ricavi

I ricavi sono rilevati quando tutti i rischi e i benefici economici sono stati trasferiti al cliente e sono state adempiute le obbligazioni contrattuali secondo la tipologia delle operazioni. I ricavi sono rilevati dalla Società sulla base dei criteri specifici.

I ricavi da pedaggio sono iscritti sulla base dei transiti autostradali.

I ricavi per servizi sono rilevati solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento di bilancio. All'interno di tale categoria vi sono i servizi di costruzione/miglioria resi a favore del Concedente, in applicazione all'IFRIC 12. Tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività svolta e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base dei costi sostenuti in applicazione del contratto EPC stipulato con il socio di maggioranza. La contropartita di tali ricavi è rappresentata dal diritto concessorio iscritto nelle attività immateriali, come già illustrato nello specifico paragrafo.

I canoni attivi e le royalties vengono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Proventi (oneri) finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziario e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi e i pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività e della passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto. Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore. La fiscalità differita, sia attiva che passiva, deriva dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e delle passività rispetto a quello determinato in applicazione dei criteri previsti dalla normativa fiscale.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se è probabile che nel futuro vi sia un reddito imponibile che ne consenta il loro recupero.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura del bilancio d'esercizio è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale alla voce "Passività fiscali correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio (o in presenza di indicatori di *impairment*) per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Si deve sottolineare che i parametri e le informazioni che vengono utilizzati per la verifica della recuperabilità dei valori contabili delle attività, in particolare i flussi di cassa prevedibili, nonché i tassi di attualizzazione utilizzati, potrebbero essere significativamente influenzati dalla situazione di incertezza e di instabilità del quadro

macroeconomico. Non si può escludere che le ipotesi assunte, per quanto ragionevoli e prudentziali, possano non trovare conferma nei futuri scenari in cui la Società si troverà ad operare.

Stime e valutazioni

La redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e di ipotesi che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché dell'informativa fornita nelle note esplicative. Tali stime vengono utilizzate soprattutto per la determinazione degli ammortamenti, dei valori recuperabili delle attività, dei fondi per accantonamenti, delle imposte correnti e differite.

I risultati consuntivati potrebbero differire da queste stime e valutazioni. In ogni caso, le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel bilancio d'esercizio.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello di gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, ove non siano disponibili le quotazioni di mercato, il *fair value* è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando i tassi di interesse di mercato e includendo i rischi delle rispettive controparti.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio su base ricorrente, la Società determina se sono intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia di *fair value*.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari a breve termine, il valore contabile, al netto delle eventuali svalutazioni, ne approssima il *fair value*.

Settori operativi

La Società opera in un solo settore che è rappresentato dalla gestione dell'infrastruttura assegnata in concessione. Di conseguenza, non risulta applicabile l'informativa prevista dall'IFRS 8.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, o rivisitazioni e modifiche a principi esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea

Come richiesto dal principio contabile di riferimento, nella scheda che segue vengono indicate le principali novità riguardanti i nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi e alle interpretazioni già in vigore, adottati a partire dal 1° gennaio 2023.

IFRS	Data di efficacia IASB	Stato di approvazione dell'UE
IFRS 17 Contratti assicurativi ed emendamenti successivi	1° gennaio 2023	Omologato con 'eccezione' per i requisiti dei conglomerati finanziari
IAS 1 Presentazione del bilancio e IFRS practice statement 2 (Emendamento – Comunicazione dei principi contabili)	1° gennaio 2023	Omologato
IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori (Emendamento - Definizione di stime contabili)	1° gennaio 2023	Omologato
IAS 12 Imposte sul reddito (Emendamento – Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione)	1° gennaio 2023	Omologato
Riforma Fiscale Internazionale – Pillar II (Modifiche allo IAS 12)	1° gennaio 2023	Omologato

Per il bilancio dell'esercizio 2023 le modifiche sopra riportate non hanno comportato impatti per la Società.

La tabella seguente elenca i pronunciamenti con una data di efficacia obbligatoria in futuri esercizi contabili.

Obbligatoria per gli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o dopo tale data	Obbligatoria per gli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2025 o dopo tale data
Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (Modifiche all'IFRS 16)	Mancanza di convertibilità (modifiche a IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere)
Classificazione delle passività tra correnti o non correnti (modifiche a IAS 1)	
Supplier Finance Arrangements (Modifiche a IAS 7 e IFRS 7)	
Passività non correnti con covenant (modifiche a IAS 1)	

La Società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore. Per tutti i principi e interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura che, a oggi, si ritiene che non siano rilevanti per il Suo bilancio.

Note esplicative – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Si commentano le voci della situazione patrimoniale economica e finanziaria al 31 dicembre 2023. Tutti i valori dei prospetti di bilancio sono raffrontati con i saldi relativi all'esercizio precedente.

Per il dettaglio dei saldi della situazione patrimoniale economica e finanziaria derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alle note delle singole voci.

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2023 sono costituite esclusivamente dai *Diritti derivanti dall'accordo di concessione* rilevato in applicazione alle norme dell'IFRIC 12.

L'ammortamento è stato effettuato in conformità alle disposizioni contenute nello IAS 38 e determinato in modo che i benefici attesi dallo sfruttamento dell'autostrada ne assicurino l'integrale azzeramento del costo al termine del periodo di concessione, essendo la concessione un "diritto di sfruttamento a vita utile determinata".

Come prescritto dal principio contabile di riferimento, il metodo di ammortamento di un'attività immateriale a vita utile definita deve essere rivisto almeno a ogni chiusura di esercizio. In seguito a tale procedura, si è ritenuto che il criterio di ammortamento più idoneo a esprimere lo sfruttamento dell'infrastruttura dovesse poggiare sui benefici futuri attesi dei ricavi e non, come adottato nel precedente esercizio, dei volumi di traffico. In tal modo si è ottenuta una migliore correlazione tra le due componenti economiche strettamente più inerenti ed interdipendenti per la determinazione del risultato economico di bilancio. Inoltre le ragioni del cambiamento derivano anche dal fatto che i ricavi consuntivati sino al 31 dicembre 2023 e quelli previsti nei prossimi esercizi presentano una differente dinamica rispetto alle previsioni del Piano Economico Finanziario di gara. L'effetto di questo cambiamento nella stima contabile viene rilevato prospetticamente e influisce solamente sul risultato economico dell'esercizio corrente, comportando un minor ammortamento di circa 3,3 milioni di euro.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella seguente sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

(Euro)	Diritti di concessione	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	522.059.172	522.059.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.139.305	14.139.305
Valore di bilancio	507.919.867	507.919.867
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni/investimenti	7.804.270	7.804.270
Giroconti e riclassifiche	(409.000)	(409.000)
Ammortamento dell'esercizio e rettifiche	10.917.234	10.917.234
Totale variazioni	(3.521.964)	(3.521.964)
Valore di fine esercizio		
Costo	529.454.442	529.454.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.056.539	25.056.539
Valore di bilancio	504.397.903	504.397.903

Nota 2 – Altre attività non correnti

La voce ammonta a € 1.101.035 (€ 239.399 al 31 dicembre 2022)

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Risconto attivo su assicurazioni	239.399	165.888
Risconto su costi ammissibili (ex art. 12 Verb. Sub.)	0	934.975
Altri risconti attivi	0	172
Totale	239.399	1.101.035

I costi ammissibili ex articolo 12 del verbale di subentro sono relativi alle eccedenze rispetto ai costi previsti dal Piano Economico Finanziario che saranno oggetto di riconoscimento in un prossimo futuro ai fini regolatori; per tale ragione sono stati riscontati.

Nota 3 – Attività fiscali differite

La voce ammonta a € 2.605.839 (€1.406.047 al 31 dicembre 2022).

Rappresenta il valore delle imposte anticipate in essere alla chiusura dell'esercizio relative a differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori fiscali. Per quanto concerne la sua composizione si rimanda a quanto riportato nella nota 23 – Imposte.

Nota 4 – Crediti commerciali correnti

La voce ammonta a € 15.964.123 (€ 16.918.771 al 31 dicembre 2022).

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Crediti Vs altre società concessionarie	15.017.126	13.957.334
Clienti terzi per fatture emesse	91.885	86.840
Clienti terzi per fatture da emettere	423.101	660.310
Crediti per RMPP da incassare	522.124	1.113.234
Fondo Svalutazione crediti pe RMPP	(522.124)	(1.113.234)
Crediti Vs Consorzio Stabile SIS Scpa	1.386.659	1.259.639
Totale	16.918.771	15.964.123

La consistenza del *Fondo svalutazione crediti* copre interamente, per ragioni di maggior cautela, i crediti da pedaggi non riscossi al termine dell'esercizio.

Nota 5 – Altre attività finanziarie correnti

La voce ammonta a € 32.200.000 e si riferisce all'impiego di liquidità su un deposito vincolato e fruttifero di interessi (*tasso del 4,1%*) effettuato presso il Banco Santander se detenuto sino alla scadenza del 16 ottobre 2024

Nota 6 – Attività fiscali correnti

La voce ammonta a € 753.007 (€ 253.406 al 31 dicembre 2022).

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Crediti Vs Erario per IVA	235.143	701.247
Erario c/ritenute su interessi attivi bancari	18.263	0
Erario c/irap		51.760
Totale	253.406	753.007

Come dettagliato, la voce accoglie sostanzialmente il credito nei confronti dell'Erario per liquidazione IVA. al 31 dicembre 2023.

Nota 7 – Altre attività correnti

La voce ammonta a € 2.042.990 (€ 813.978 al 31 dicembre 2022).

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Crediti Vs SAM	62.783	23.651
Crediti Vs FININC SpA	99.454	0
Crediti per Isointroito		1.422.822
Altri crediti	98	107.002
Ratei attivi	104.942	412.104
Risconti attivi	546.701	77.411
Totale	813.978	2.042.990

Il Sistema Tariffa Differenziata (STD), in vigore dal 2011 in forza di un provvedimento del Concedente, dà origine all'iscrizione in bilancio di un credito pari a € 1.422.822, importo che garantisce un introito pari a quello che si avrebbe qualora tale Sistema non vigesse.

Nota 8 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce ammonta a € 18.518.325 (€ 63.355.957 al 31 dicembre 2022) e corrisponde a:

- Depositi bancari, pari a € 18.234.648 (€ 63.146.051 al 31 dicembre 2022) costituiti da disponibilità finanziarie esistenti a fine esercizio presso istituti finanziari;
- Denaro e valori in cassa, complessivamente pari ad € 283.677 (€ 209.907 al 31 dicembre 2022), costituiti essenzialmente da fondi di dotazione presso caselli autostradali e da pedaggi incassati negli ultimi giorni dell'anno.

Nota 9 – Patrimonio netto

9.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale di € 130.000.000 è suddiviso in numero 130.000.000 azioni prive del valore nominale, di cui versato € 32.650.000.

9.2 – Utili/(perdite) a nuovo

La voce è negativa e passa da € 114.994 a € 6.741.226 dopo il rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio 2022 di € 6.626.232.

9.3 – Utile/(perdita) d'esercizio

La voce accoglie l'utile dell'esercizio 2023 che è stato di € 523.744.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	32.650.000	Capitale		-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.741.226)	Perdite		-	-
Totale	25.908.774			-	-
Quota non distribuibile				-	
Residua quota distribuibile				-	

Nota 10 – Prestiti obbligazionari

La voce ammonta a € 498.361.262 (€ 497.308.608 al 31 dicembre 2022), nel prospetto sono evidenziate le variazioni e la quota corrente e quella non corrente.

(Euro)	31/12/2022	Variazione nell'esercizio	31/12/2023	Quota scadente entro l'esercizio (corrente)	Quota scadente oltre l'esercizio (non corrente)
Prestito obbligazionario (Bond € 518.000.000 scadenza 19/01/2045)	497.308.608	1.052.654	498.361.262		498.361.262
Totale	497.308.608	1.052.654	498.361.262	0	498.361.262

Le obbligazioni sono state emesse ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile e costituiscono *Project Bond* ai sensi dell'articolo 185 del D.L. n. 50 del 18 aprile 2016 (*Codice degli Appalti*).

Il prestito obbligazionario è stato emesso in due tranches, la prima di € 393.000.000 ai sensi delle norme Reg-S dello U.S. Securities Act del 1933 (*Obbligazioni RS*) e la seconda di € 125.000.000, ai sensi delle norme Reg-D del Securities Act (*Obbligazioni RD*), per il valore nominale complessivo di sottoscrizione di € 518.000.000, *secured*, non convertibili e non subordinate, tasso 2,8%, *amortizing* con scadenza 19 gennaio 2045.

Le obbligazioni relative alla tranche di importo pari a € 393.000.000 (*Obbligazioni RS*) sono quotate presso il listino della Borsa di Dublino (*Irish Stock Exchange- Euronext*).

Gli importi sono stati iscritti in conformità ai principi contabili di riferimento, al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione.

Nota 11 – Altre passività finanziarie correnti e non correnti

La voce ammonta a € 29.606.820 (€ 42.138.684 al 31 dicembre 2022) ed è così dettagliata:

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023	Quota scadente entro l'esercizio (corrente)	Quota scadente oltre l'esercizio (non corrente)
Consorzio Stabile SIS Scpa c/finanziamento	33.398.434	22.544.200		22.544.200
INC SpA c/finanziamento	85.426	57.663		57.663
SACYR Construcccion SA c/finanziamento	82.238	55.511		55.511
SIPAL SpA c/finanziamento	168	113		113
Debito per interessi su obbligazioni da liquidare	6.556.603	6.556.603	6.556.603	
Consorzio Stabile SIS Scpa c/interessi su finanziamento	2.005.736	390.766	390.766	
INC SpA c/interessi su finanziamento	5.130	1.000	1.000	
SACYR Construcccion SA c/interessi su finanziamento	4.939	962	962	
SIPAL SpA c/interessi su finanziamento	10	2	2	
Totale	42.138.684	29.606.820	6.949.333	22.657.487

Nella tabella è indicato come quota corrente l'importo degli interessi su obbligazioni di competenza al 31 dicembre 2023 (€ 6.556.603), pagati nel mese di gennaio 2024.

La tabella evidenzia inoltre gli importi del debito residuo Vs Soci per oneri finanziari iscritti a conto economico al 31 dicembre 2023, calcolati al tasso dell'8% e complessivamente pari a € 2.076.367.

Nota 12 – Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi e oneri di € 1.351.680 (€ 393.000 al 31 dicembre 2022) è stato costituito a copertura dell'importo conseguente alla stima del beneficio economico-finanziario derivante dalla mancata o ritardata esecuzione delle opere, rispetto alle previsioni temporali riportate nel cronoprogramma; la quota accantonata nell'esercizio 2023 e iscritta a conto economico è stata di € 958.680.

Nota 13 – Altre passività non correnti

La voce ammonta a € 335.789 (€ zero al 31 dicembre 2022), ed è riferita a componenti positivi di competenza di esercizi successivi.

Nota 14 – Debiti commerciali correnti

La voce ammonta a € 18.614.302 (€ 22.141.242 al 31 dicembre 2022).

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Debiti Vs fornitori terzi	1.292.032	948.366
Debiti commerciali Vs Consorzio Stabile SIS Scpa	20.849.210	17.665.936
Totale	22.141.242	18.614.302

I *Debiti commerciali* derivano principalmente dall'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, per acquisti e prestazioni di altri servizi.

Nello specifico il debito Vs il Consorzio Stabile SIS Scpa è relativo ai contratti di O&M e di EPC per l'affidamento dell'intera attività di gestione, manutenzione e di costruzione delle nuove opere.

Nota 15 – Altre passività correnti

La voce ammonta a € 2.121.313 (€ 2.490.594 al 31 dicembre 2022).

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Debiti Vs ANAS	527.214	0
Debiti Vs MIMS e MEF c/canoni	1.216.897	1.712.697
Debiti per isoincontro	154.591	0
Debiti Vs FININC SpA	152.352	80.370
Debiti Vs SIPAL SpA	14.640	17.320
Debiti diversi	163.245	306.134
Risconti passivi	261.655	4.792
Totale	2.490.594	2.121.313

Nota 16 – Passività fiscali correnti

La voce ammonta a € 759.538 (€ 552.448 al 31 dicembre 2022) e il suo dettaglio è il seguente:

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Debiti Vs Erario c/ritenute collaboratori	18.269	23.094
Debiti Vs Erario c/ritenute lavoro autonomo	13.923	21.981
Debiti Vs Erario per IRES	0	466.285
Debiti Vs Erario per IRAP	520.256	248.178
Totale	552.448	759.538

Le ritenute sulle collaborazioni, sui compensi di lavoro autonomo, nonché il debito per imposte di fine anno sono regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Di seguito viene dettagliata la posizione finanziaria netta della Società come previsto dalla Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETA'		31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Disponibilità liquide	A	63.355.957	18.518.325	(44.837.632)
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	B			
Altre attività finanziarie correnti	C		32.200.000	32.200.000
Liquidità (A + B + C)	D	63.355.957	50.718.325	(12.637.632)
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	E	8.572.418	6.949.333	(1.623.085)
Parte corrente del debito non corrente	F			
Indebitamento finanziario corrente (E + F)	G	8.572.418	6.949.333	(1.623.085)
Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	H	(54.783.539)	(43.768.992)	11.014.547
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	I	33.566.266	22.657.487	(10.908.779)
Strumenti di debito	J	497.308.608	498.361.262	1.052.654
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	K			
Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	L	530.874.874	521.018.749	(9.856.125)
Totale indebitamento finanziario (H + L)	M	476.091.335	477.249.757	1.158.422

Note esplicative – Informazioni sul Conto Economico

Sono commentate in seguito le voci del Conto Economico al 31 dicembre 2023.

Tale prospetto fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle gestioni operativa e finanziaria.

Per il dettaglio dei ricavi e costi derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alle note delle singole voci.

Rispetto alla comparazione con i dati economici del bilancio al 31 dicembre 2022, è necessario considerare che il subentro da parte della Società nella gestione dell'infrastruttura è avvenuto il 1° aprile 2022. Di conseguenza, le voci economiche dell'esercizio 2022 rappresentano 9 mesi di gestione, rispetto all'esercizio completo del 2023.

Nota 17 – Ricavi

La voce ammonta a € 92.536.484 (€ 71.192.832 al 31 dicembre 2022). Il dettaglio relativo ai *Ricavi da pedaggi* e agli *Altri ricavi operativi* è il seguente:

Ricavi netti da pedaggi		
(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Ricavi da pedaggi	71.059.208	93.090.332
Sovrapprezzo tariffe ANAS	(8.217.990)	(10.917.443)
Svalutazione crediti RMPP su ricavi esercizio	(522.124)	
Ricavi da isointroito	(154.591)	1.577.413
Totale	62.164.503	83.750.302

Altri ricavi operativi		
(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Altri ricavi da gestione	276.213	470.771
Ricavi da aree servizio	250.559	302.725
Altri ricavi e proventi	34.968	208.386
Totale	561.740	981.882

I *Ricavi per servizi di costruzione pari* a € 7.804.300 rappresentano i servizi di costruzione/ampliamento realizzati e in corso di realizzazione per investimenti in "Nuove Opere" del corpo autostradale, rilevati con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori presentato dal Consorzio Stabile SIS Scpa al 31 dicembre 2023 (si rinvia al prospetto incluso nella relazione sulla gestione).

Nel 2023 la svalutazione crediti RMPP è stata classificata all'interno della voce "Ammortamenti e svalutazioni", come da nota 19.

Come richiesto dall'IFRS 15, nella tabella seguente si fornisce il dettaglio dei ricavi dell'esercizio 2023 con indicazione di quali derivano da contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15; per questi è inoltre indicato se derivano da prestazioni definite dall'IFRS 15 "at a point in time" oppure "over the time".

(Euro)	31/12/2023			
	IFRS 15		Fuori ambito IFRS 15	Totale Ricavi
	At a point in time	Over the time		
Ricavi netti da pedaggi	83.750.302			83.750.302
Ricavi per servizi di costruzione		7.804.300		7.804.300
Altri ricavi operativi	809.372		172.510	981.882
Totale	84.559.674	7.804.300	172.510	92.536.484

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Totale Ricavi	71.192.832	92.536.484

Nota 18 – Costi per servizi

La voce ammonta a € 61.614.501 (€ 44.331.612 al 31 dicembre 2022) e il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Costi per servizi di O&M (O&M SIS Scpa)	(38.974.700)	(49.584.265)
Costi per servizi di costruzione (EPC - SIS Scpa)	(1.737.675)	(7.804.300)
Canone annuo di concessione	(1.508.189)	(1.972.149)
Canone annuo di subconcessione	(105.355)	(154.699)
Commissioni e spese su obbligazioni e altri finanz.	(1.273.122)	(292.592)
Compenso Amministratori e contributi	(186.802)	(188.163)
Compenso Collegio Sindacale, CCIRC e OdV	(121.115)	(178.384)
Revisione legale dei conti	(41.412)	(29.950)
Legali e notarili	(38.375)	(274.952)
Premi polizze assicurative	(54.041)	(73.310)
Commissioni e spese bancarie	(209.975)	(113.550)
Altre spese per servizi di terzi	(73.664)	(829.673)
Altri canoni per servizi	(7.187)	(118.514)
Totale	(44.331.612)	(61.614.501)

I *Costi per servizi di O&M* sono relativi agli oneri addebitati nel 2023 dal Consorzio Stabile SIS Scpa sulla base del contratto di O&M per l'affidamento al gestore della manutenzione e gestione del collegamento autostradale.

I *Costi per servizi di costruzione* sono costituiti dalle prestazioni rese dal Consorzio Stabile SIS Scpa sulla base del contratto per l'affidamento della costruzione delle nuove opere e di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, per la parte di avanzamento dei lavori effettuata nel 2023.

Nota 19 – Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a € 11.508.344 (€ 14.139.305 al 31 dicembre 2022) ed è costituita per € 10.917.234 dalla quota di ammortamento della concessione calcolata in conformità allo IAS 38 (si rinvia a quanto riportato alla nota 1 in merito al cambiamento del metodo di ammortamento) e per € 591.110 dalla quota di svalutazione dei crediti RMPP.

Nota 20 – Accantonamenti per rischi e oneri

La voce ammonta a € 958.680 (€ 393.000 al 31 dicembre 2022) e rappresenta l'ammontare complessivo degli stanziamenti ai fondi per rischi e oneri di cui alla nota 12.

Nota 21 – Altri costi operativi

Tale voce ammonta a € 181.170 (€ 207.529 al 31 dicembre 2022) e il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Imposta IMU	(103.315)	(125.458)
Spese per omaggi e rappresentanza	(100.636)	0
Imposta di bollo, diritti, tasse e certificati	(3.128)	(18.432)
Contributi e quote associative		(20.496)
Altri costi	(450)	(16.784)
Totale	(207.529)	(181.170)

Nota 22 – Proventi (oneri) finanziari

Tale voce ammonta a € 17.654.986 (€ 19.633.409 al 31 dicembre 2022) e il dettaglio è di seguito riportato dove negli altri proventi finanziari è compreso il rateo maturato al 31 dicembre 2023 degli interessi sul deposito vincolato presso il Banco Santander.

PROVENTI FINANZIARI		
(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Interessi attivi su c/c postale	70.242	0
Interessi attivi su IVA a rimborso	345.973	0
Altri proventi finanziari	29	458.981
Totale	416.244	458.981
ONERI FINANZIARI		
(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Interessi passivi su obbligazioni	(14.629.457)	(15.556.654)
Commissioni per garanzie prestate da FININC SpA	(150.199)	(480.902)
Commissioni e oneri finanziari su cessione credito IVA	(2.288.362)	0
Interessi passivi e commissioni bancarie	(291.094)	0
Interessi attivi negativi BNYM	(674.594)	0
Interessi passivi su finanziamento soci	(2.015.815)	(2.076.367)
Altri oneri finanziari	(132)	(44)
Totale	(20.049.653)	(18.113.967)
Totale Proventi (oneri) finanziari	(19.633.409)	(17.654.986)

Per ulteriori informazioni, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione al paragrafo dedicato.

Nota 23 – Imposte

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono all'IRAP e all'IRES dell'esercizio.

(Euro)	31/12/2022	31/12/2023
Imposte correnti		
IRES	0	(526.417)
IRAP	(520.256)	(785.688)
	(520.256)	(1.312.105)
Imposte anticipate e differite		
IRES	1.406.047	1.199.792
	1.406.047	1.199.792
Totale	885.791	(95.059)

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2023 e 2022, sia "effettive" che "teoriche" alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRES):

Descrizione	31/12/2022		31/12/2023	
Risultato IAS prima delle imposte	(6.626.233)		1.050.161	
Imposte sul reddito "effettive" (da bilancio) (A)	0	0,00%	526.417	50,13%
Maggior imponibile (variazioni in aumento dell'aliquota teorica IRES)	6.364.512		7.007.014	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	4.908.679		4.625.167	
Imposte indeducibili e non pagate	520.256		911.146	
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	834.853		1.470.701	
Spese eccedenti la quota deducibile	100.637			
Altre variazioni in aumento	87			
Minor imponibile (variazioni in diminuzione dell'aliquota teorica IRES)	1.485.889		2.426.566	
Recupero differenze temporanee non dedotte in precedenti esercizi	79.842		981.736	
Altre variazioni in diminuzione			245.038	
Imposte anticipate	1.406.047		1.199.792	
Reddito imponibile lordo	(1.747.610)		5.630.609	
Utilizzo perdite fiscali precedenti esercizi			(1.862.604)	
Utilizzo deduzione ACE			(1.574.601)	
Reddito imponibile IRES			2.193.404	
Imposte sul reddito "teoriche" (B)		0,00%	526.417	24,00%
Differenza (A-B)	-		-	

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRAP):

Descrizione	31/12/2022		31/12/2023	
Valore della produzione lorda	13.036.509		19.823.579	
Imposte sul reddito "effettive" (da bilancio)	520.256	3,99%	785.688	3,96%
Maggior imponibile (rispetto all'aliquota teorica IRAP)	303.397		322.261	
Altre variazioni in aumento	303.397		322.261	
Altre variazioni in diminuzione	0		0	
Minor imponibile (rispetto all'aliquota teorica IRAP)	-		-	
Altre variazioni in aumento	0		0	
Altre variazioni in diminuzione	0		0	
Reddito imponibile IRAP	13.339.906		20.145.840	
Imposte sul reddito "teoriche"	520.256	3,90%	785.688	3,90%

Le successive tabelle illustrano l'ammontare dei proventi e oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico) e delle passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	31/12/2023 IRES	31/12/2023 IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili (vedi tabella seguente)	10.857.664	
Differenze temporanee nette	(10.857.664)	
B) Effetto fiscale IRES		
Imposte anticipate (IRES) dell'esercizio	2.605.839	

Dettaglio differenze temporanee deducibili

31/12/2023	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo (fiscale) rischi su crediti RMPP (parte non dedotta)	441.853	512.021	953.874	24%	228.930
Fondo (fiscale) spese manutenzione/ripristino	4.908.679	3.643.431	8.552.110	24%	2.052.506
Perdita fiscale 2021 recuperabile	114.994	(114.994)		24%	
Fondo interesse implicito investimenti non realizzati	393.000	958.680	1.351.680	24%	324.403

Nota 24 – Informazioni sul rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2023 rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni della situazione finanziaria.

La variazione del saldo delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti è determinata dai seguenti flussi:

Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa, positivo per € 7,7 milioni.

Flusso di cassa netto per attività di investimento, che evidenzia un assorbimento di risorse di € 40 milioni, essenzialmente a fronte dell'investimento effettuato nell'esercizio (€ 7,8 milioni) e del temporaneo impiego della liquidità c/o il Banco Santander (€ 32,2 milioni).

Flusso di cassa netto per attività di finanziamento, che evidenzia un assorbimento di risorse di € 12,5 milioni conseguente al parziale rimborso del debito contratto nei confronti dei Soci nell'esercizio precedente, iscritto tra le *Altre passività finanziarie*.

Note esplicative - Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La Società non ha avuto personale alle proprie dipendenze poiché tutte le attività di gestione e manutenzione sono fornite dal Consorzio Stabile SIS Scpa, come previsto dal contratto O&M.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.000	132.844

I compensi a favore dei Sindaci comprendono anche quelli inerenti le cariche di CCIRC.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti semestrali e annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	29.950	29.950

L'importo comprende anche gli oneri accessori al mandato.

Categorie di azioni emesse dalla Società

La Società ha emesso numero 130.000.000 di azioni prive di valore nominale. La partecipazione di ciascun socio è proporzionale al suo conferimento e i diritti sociali spettano ai soci proporzionalmente alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Titoli emessi dalla Società

Come già ampiamente descritto nelle note precedenti a cui si rimanda, la Società ha emesso un prestito obbligazionario costituito da due tranches per un importo totale di € 518.000.000.

Informazioni sulle attività e passività finanziarie

Sulla base delle categorie individuate dallo IFRS 7, si evidenzia che le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato in base a quanto previsto dall'IFRS 9, che nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 hanno generato costi a conto economico, riguardano il *Prestito obbligazionario* riportato alla *nota 11*) i cui costi si riferiscono alla quota di oneri accessori inizialmente sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti e successivamente ripartiti sulle durate degli stessi secondo il metodo finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2023 non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quelli derivanti dagli impegni assunti nell'ambito del prestito obbligazionario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile, oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile, oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Come illustrato e commentato nelle note precedenti, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con le parti correlate Consorzio Stabile SIS Scpa, INC SpA, SACYR Construcccion SA, SIPAL SpA e FININC SpA.

Le operazioni infragruppo, sia di natura commerciale, sia finanziaria sono regolate a condizioni di mercato sulla base delle pattuizioni contrattuali e sono caratterizzate dall'ottimizzazione delle risorse finanziarie destinate all'acquisizione di beni e servizi a condizioni economiche favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità e specializzazioni presenti nelle società correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa consolidata.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SACYR S.A.
Città (se in Italia) o stato estero	SPAGNA
Codice fiscale (per imprese spagnole)	28013811
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MADRID

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che l'attività di direzione e coordinamento è svolta da parte del Consorzio Stabile SIS Scpa di cui vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2022 che ha chiuso il bilancio in pareggio in quanto società consortile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	316.918.462	
C) Attivo circolante	1.092.506.203	
D) Ratei e risconti attivi	19.579.179	
Totale attivo	1.429.003.844	
Capitale sociale	15.000.000	
Riserve	153.561.681	
Risultato dell'esercizio		
Totale patrimonio netto	168.561.681	
B) Fondi per rischi e oneri	3.726.073	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.572.789	
D) Debiti commerciali e finanziari	1.252.127.182	
E) Ratei e risconti passivi	16.119	
Totale passivo	1.429.003.844	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
A) Valore della produzione	294.775.954	
B) Costi della produzione	(283.652.423)	
C) Proventi e oneri finanziari	(11.673.286)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	33.338	
Imposte sul reddito dell'esercizio	516.417	
Risultato dell'esercizio		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile dell'esercizio di € 523.744:

- Riserva legale € 26.187 pari al 5%
- Copertura perdite esercizi precedenti € 497.557.

A seguito di tale destinazione, viene interamente coperta la perdita dell'esercizio 2021 pari a € 114.994 e parzialmente coperta la perdita dell'esercizio 2022 che si riduce a € 6.217.482.

Note esplicative - Parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da situazione patrimoniale, economica e finanziaria, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, il prospetto variazioni del patrimonio netto e le note esplicative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Torino, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Valter Zanetta



Salerno Pompei Napoli S.p.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2023

Introduzione

Signori Azionisti,

il presente documento espone e commenta le risultanze patrimoniali, finanziarie ed economiche della vostra Società per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 con il confronto dei valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è redatto nel presupposto della continuità aziendale ed è stato predisposto adottando i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Informativa sulle attività svolte dalla società

La società Salerno Pompei Napoli S.p.A. ("SPN") è una società di progetto costituita il 27 novembre 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.lgs. 163/2006 dal Consorzio Stabile SIS Scpa ("SIS") in qualità di aggiudicatario per il subentro, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. n. 50/2016, nel rapporto di concessione della durata di anni 25 per l'esercizio e la manutenzione del Collegamento Autostradale a pedaggio A3 Napoli Pompei Salerno di Km 51,6.

Le vicende che hanno portato nel 2020 alla costituzione della società e il 29 luglio 2021 alla firma della convenzione di concessione con l'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS") risalgono al 2012, anno in cui era stato pubblicato il bando di gara per l'individuazione del concessionario della tratta autostradale "A3" già data in concessione alla Società Autostrade Meridionali SpA ("SAM").

Nel 2016 terminavano le procedure di gara con l'esclusione di entrambi i concorrenti a cui faceva seguito un'articolata trafila di contenziosi legali che si concludevano il 4 febbraio 2020 con la definitiva aggiudicazione della concessione al Consorzio Stabile SIS ScpA.

Per poter accedere alla firma della convenzione, SPN aveva stipulato in data 23 luglio 2021 un contratto di finanziamento "ponte" (*bridge financing*) dell'importo di € 410 milioni che ha supportato l'emissione della fideiussione richiesta per la garanzia del pagamento del valore di subentro.

Il 29 luglio 2021 tra SPN ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili veniva stipulata la Convenzione per la gestione e la manutenzione del Collegamento Autostradale A3 Napoli Pompei Salerno del valore economico-finanziario complessivo di circa € 870 milioni, in seguito approvata con Decreto Interministeriale (MIMS-MEF) del 29 novembre 2021, ma la cui validità restava condizionata al pagamento del valore di subentro di € 410 milioni nonché alla registrazione, da parte degli organi di controllo, del citato Decreto Interministeriale di approvazione.

Superata la fase della firma della convenzione e del finanziamento ponte, la Società ha in seguito optato per il finanziamento dell'operazione attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario nella forma di Project Bond conformemente all'art. 185 del Codice degli Appalti.

L'intenso lavoro di strutturazione del prestito si concluse nel corso del mese di dicembre 2021 e l'emissione del Project Bond è avvenuta in data 19 gennaio 2022.

Le obbligazioni sono state suddivise in due tranche, la prima di € 393.000.000 ai sensi delle norme Reg-S dello U.S. Securities Act del 1933 (*Obbligazioni RS*) e la seconda di € 125.000.000, ai sensi delle norme Reg-D del Securities Act (*Obbligazioni RD*), per un valore nominale complessivo di € 518.000.000, *secured*, non convertibili e non subordinate, al tasso 2,8%, *amortizing* e con scadenza il 19 gennaio 2045.

Le obbligazioni sono state sottoscritte da investitori istituzionali e quelle relative alla tranche di importo pari a € 393.000.000 sono state anche ammesse alla quotazione presso il listino della Borsa di Dublino (*Irish Stock Exchange – Euronext Dublin*).

In data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto il verbale di subentro nella gestione del Collegamento Autostradale A3 Napoli Pompei Salerno e il 1° aprile 2022 è iniziata la gestione dell'autostrada di Km 51,6, affidata al socio Consorzio Stabile SIS Scpa mediante un apposito "Contratto O&M". Al socio SIS sono state inoltre affidate le attività, previste nella convenzione, per tutta la durata venticinquennale, di costruzione delle nuove opere e di alcuni interventi di manutenzione straordinaria.

L'investimento è stato finanziato con il succitato prestito obbligazionario di € 518 milioni, mentre i Soci hanno conferito ulteriori risorse finanziarie-equity sotto forma di capitale sociale versato e finanziamento Soci.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società consortile per azioni controllante Consorzio Stabile SIS Scpa.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha condizionato l'attività e i risultati della società, pertanto non sussistono problematiche o interessi che richiedano un'indicazione particolare.

Tutte le decisioni che hanno interessato sia gli aspetti gestionali ed operativi sia quelli finanziari, sono state assunte e condivise nel comune interesse e approvate dai Soci del Consorzio Stabile SIS Scpa.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce il seguente prospetto dello Stato Patrimoniale riclassificato.

Quanto all'illustrazione degli aspetti propriamente caratteristici della situazione patrimoniale della società si rinvia ai commenti delle singole voci contenute nelle note esplicative al bilancio.

(Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni	504.397.903	507.919.867	(3.521.964)
Immobilizzazioni immateriali	504.397.903	507.919.867	(3.521.964)
Altre attività non correnti	3.706.874	1.645.446	2.061.428
Altre attività non correnti	1.101.035	239.399	861.636
Attività fiscali differite	2.605.839	1.406.047	1.199.792
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	508.104.777	509.565.313	(1.460.536)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Attività commerciali correnti	15.964.123	16.944.696	(980.573)
Rimanenze		25.925	(25.925)
Crediti commerciali	15.964.123	16.918.771	(954.648)
Altre attività correnti	2.795.997	1.067.384	1.728.613
Attività fiscali correnti	753.007	253.406	499.601
Altre attività correnti	2.042.990	813.978	1.229.012
Passività commerciali correnti	(18.614.302)	(22.141.242)	3.526.940
Debiti commerciali	(18.614.302)	(22.141.242)	3.526.940
Altre passività correnti	(2.880.851)	(3.043.042)	162.191
Altre passività correnti	(2.121.313)	(2.490.594)	369.281
Passività fiscali correnti	(759.538)	(552.448)	(207.090)
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)	(2.735.033)	(7.172.204)	4.437.171
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	(1.351.680)	(393.000)	(958.680)
Altre passività non correnti	(335.789)		(335.789)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	(1.687.469)	(393.000)	(1.294.469)
CAPITALE INVESTITO NETTO	503.682.275	502.000.109	1.682.166
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	32.650.000	32.650.000	
Riserve	(6.741.226)	(114.994)	(6.626.232)
Utile/(perdita) d'esercizio	523.744	(6.626.232)	7.149.976
TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	26.432.518	25.908.774	523.744
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
Posizione finanziaria netta non corrente	521.018.749	530.874.874	(9.856.125)
Altri finanziamenti	22.657.487	33.566.266	(10.908.779)
Prestiti obbligazionari	498.361.262	497.308.608	1.052.654
Posizione finanziaria netta corrente	(25.250.667)	8.572.418	(33.823.085)
Altre passività finanziarie correnti	6.949.333	8.572.418	(1.623.085)
Altre attività finanziarie correnti	(32.200.000)		(32.200.000)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(18.518.325)	(63.355.957)	44.837.632
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (F)	477.249.757	476.091.335	1.158.422
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (E + F)	503.682.275	502.000.109	1.682.166

Le **Immobilizzazioni immateriali** corrispondono al costo dell'investimento nella concessione ed ammontano ad € 504,4 milioni, valore corrispondente al costo sostenuto sino al 31/12/2023 di € 529,5 milioni da cui è detratto il fondo ammortamento di € 25,1 milioni.

Le **Attività fiscali differite** sono pari a € 2,6 milioni e sono costituite essenzialmente dal beneficio di imposta derivante da differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi relative alle spese di manutenzione calcolate in conformità all'art. 107, comma 2 del DPR 917/86.

Il **Capitale Circolante netto** al 31 dicembre 2023 risulta negativo per € 2,7 milioni sostanzialmente attribuibile all'accertamento dei debiti di fine anno verso il socio SIS per le attività previste nel contratto di gestione e manutenzione dell'autostrada (O&M).

I **Fondi per rischi e oneri** ammontano a € 1,3 milioni e si riferiscono allo specifico fondo previsto nella convenzione per il *recupero dei vantaggi finanziari impliciti degli investimenti non realizzati*, rispetto alle previsioni riportate nel cronoprogramma.

Il **Patrimonio netto** risulta pari a € 26,4 milioni (€ 25,9 milioni al 31 dicembre 2022) ed evidenzia l'incremento dovuto all'utile dell'esercizio 2023 di € 524 migliaia.

La **Posizione finanziaria non corrente** formata dal prestito obbligazionario (con scadenza nel 2045) e dai finanziamenti Soci, risulta a debito per € 521 milioni mentre quella **corrente** presenta un credito di € 25,2 milioni relativo alla somma algebrica tra il debito relativo agli interessi sul prestito obbligazionario e a quelli sui finanziamenti Soci di competenza dell'esercizio 2023 (€ 6,9 milioni) dedotta l'attività finanziaria corrente di € 32,2 relativo all'impiego della liquidità effettuato presso il Banco Santander.

Le **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**, riducono l'ammontare della posizione finanziaria ed ammontano a € 18,5 milioni.

Pertanto la **Posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2023 è di € 477,2 milioni rispetto a quella dell'esercizio precedente che era di € 476,1 milioni.

Conto Economico

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

(Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi netti da pedaggio	83.750.302	62.164.503	21.585.799
Ricavi per servizi di costruzione	7.804.300	1.737.675	6.066.625
Incrementi per lavori interni		6.728.914	(6.728.914)
Altri ricavi operativi	981.882	561.740	420.142
TOTALE RICAVI	92.536.484	71.192.832	21.343.652
COSTI OPERATIVI			
Acquisti, servizi e altri oneri	(62.754.351)	(44.932.141)	(17.822.210)
Costi per servizi	(61.614.501)	(44.331.612)	(17.282.889)
Variazione operativa dei fondi	(958.680)	(393.000)	(565.680)
Altri costi operativi	(181.170)	(207.529)	26.359
TOTALE COSTI OPERATIVI	(62.754.351)	(44.932.141)	(17.822.210)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)			
	29.782.133	26.260.691	3.521.442
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(11.508.344)	(14.139.305)	2.630.961
Ammortamenti	(10.917.234)	(14.139.305)	3.222.071
Accantonamenti e svalutazioni	(591.110)		(591.110)
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	18.273.789	12.121.386	6.152.403
Proventi finanziari	458.981	416.244	42.737
Oneri finanziari	(18.113.967)	(20.049.653)	1.935.686
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(17.654.986)	(19.633.409)	1.978.423
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
	618.803	(7.512.023)	8.130.826
(Oneri) e proventi fiscali	(95.059)	885.791	(980.850)
Imposte del periodo	(1.312.105)	(520.256)	(791.849)
Imposte relative a esercizi precedenti	17.254		17.254
Imposte differite e anticipate	1.199.792	1.406.047	(206.255)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	523.744	(6.626.232)	7.149.976

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2023 che non trovano completa comparazione con corrispondenti valori dell'esercizio 2022 in quanto l'attività caratteristica è iniziata solo nel mese di aprile 2022.

I **RICAVI OPERATIVI** riguardano l'attività di gestione dell'autostrada relativa all'anno 2023 e sono stati pari a € 92,5 milioni di cui: ricavi *da pedaggi* per € 83,7 milioni, ricavi *da servizi di costruzione* relativi ai lavori di ampliamento ed adeguamento dell'autostrada per € 7,8 milioni e *altri ricavi operativi* per € 982 mila.

I **COSTI OPERATIVI** sono stati di € 62,7 milioni e comprendono in particolare quelli relativi alla gestione operativa (O&M) di circa € 49,6 milioni, quelli di adeguamento e completamento di € 7,8 milioni, dettagliati in un apposito prospetto riportato nelle pagine seguenti, nonché altri costi di carattere generale (*per un maggior dettaglio si rinvia alle note al bilancio, numeri 18, 19 e 21*).

Il **MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)** è stato di € 29,8 milioni pari al 36% degli introiti da pedaggio.

L'ammortamento della concessione è stato di € 10,9 milioni mentre gli *accantonamenti* ammontano a € 591 mila stanziati a fronte della presumibile svalutazione dei crediti da mancato pagamento pedaggi.

Il **MARGINE OPERATIVO (EBIT)** è stato di € 18,3 milioni corrispondente al 22% dei pedaggi.

I **PROVENTI (ONERI) FINANZIARI** presentano un saldo negativo di € 17,7 milioni.

I **Proventi finanziari** di € 459 mila sono riferiti per € 180 mila agli interessi attivi maturati sui depositi postali ed € 279 mila agli interessi maturati sul deposito c/o il Banco Santander.

Gli **Oneri finanziari** di € 18 milioni sono riferiti agli interessi sul prestito obbligazionario (€ 15 milioni corrispondenti a quelli calcolati con il tasso effettivo del 2,8% e € 1 milione a quelli figurativi stanziati applicando la metodologia del costo ammortizzato), e a quelli sul finanziamento Soci (€ 2 milioni calcolati con il tasso convenzionale pattuito del 8%).

Il **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** risulta pertanto positivo per € 619 mila.

Gli **(ONERI) E PROVENTI FISCALI** si riferiscono all'imposta Irap di € 786 mila, all'imposta Ires di € 526 mila e per € +1,2 milioni a imposte anticipate IRES (per maggiori dettagli si rinvia alla nota esplicativa al bilancio n. 23).

Il **RISULTATO DELL'ESERCIZIO** presenta un utile di € 524 mila.

Rendiconto finanziario

Si fornisce di seguito il prospetto del Rendiconto finanziario calcolato applicando il metodo indiretto.

(Euro)	31/12/2023	31/12/2022
Utile (perdita) dell'esercizio	523.744	(6.626.232)
Amm.ti, svalut.ni, oneri fin., acc.ti e imposte sul reddito	13.519.678	14.006.718
Variazione del Circolante Netto	(6.344.920)	21.984.752
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' OPERATIVA	7.698.502	29.365.238
Investimenti netti in immob.ni materiali e immateriali	(7.804.270)	(522.059.172)
Investimenti netti in immob.ni finanziarie	(32.200.000)	0
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(40.004.270)	(522.059.172)
Variazione altri finanziamenti	0	496.428.148
Variazione altre attività / passività finanziarie	(12.531.864)	42.138.684
FLUSSO NETTO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(12.531.864)	538.566.832
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(44.837.632)	45.872.898
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO	63.355.957	17.483.059
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINE ESERCIZIO	18.518.325	63.355.957

Il prospetto sintetizza quanto già illustrato nelle note al bilancio al n.24.

Andamento della gestione

Traffico

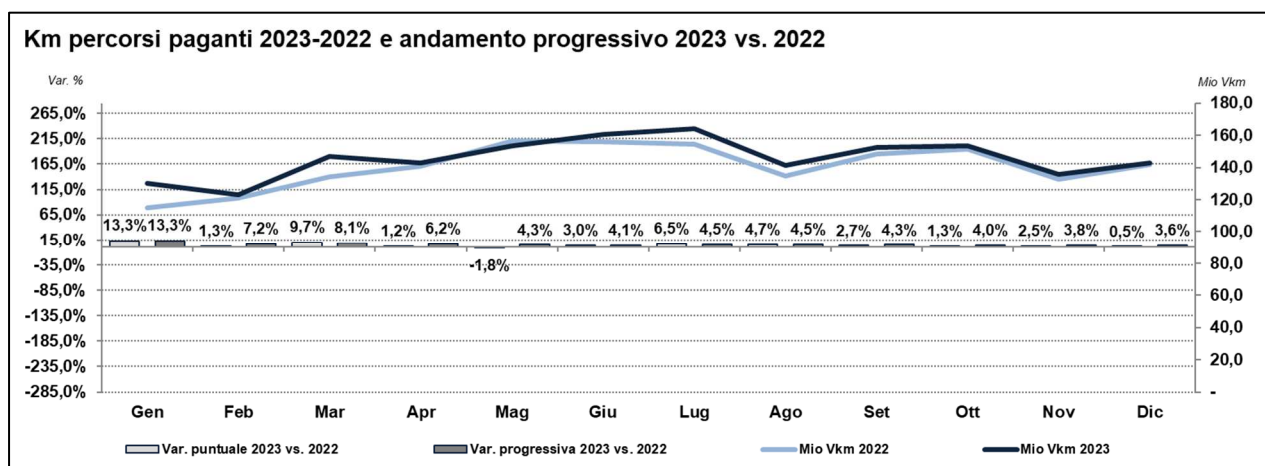
I km percorsi nel corso del 2023 hanno fatto registrare un incremento rispetto all'anno precedente (+3,6%) sia per i veicoli leggeri (+3,5%) che per i mezzi pesanti (+3,8%).

Se si considera l'andamento del traffico per la sola gestione SPN nel 2022, da aprile a dicembre 2023 vs. aprile a dicembre 2022, la variazione è risultata positiva e pari al +2,3% (leggeri +2,1%, pesanti +3,6%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella tabella seguente:

Andamento traffico 2023 vs. 2022		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
Leggeri	Mio Vkm 2022	104,0	109,7	120,7	127,8	141,0	141,0	140,6	122,7	133,9	137,1	119,8	129,4	1.527,8
	Mio Vkm 2023	118,6	111,3	132,8	129,5	137,9	145,1	149,2	128,5	137,6	138,3	122,6	130,2	1.581,6
	Var. puntuale 2023 vs. 2022	14,0%	1,5%	10,0%	1,4%	-2,2%	3,0%	6,1%	4,7%	2,7%	0,9%	2,3%	0,6%	-
	Var. progressiva 2023 vs. 2022	14,0%	7,6%	8,5%	6,5%	4,5%	4,2%	4,5%	4,5%	4,3%	3,9%	3,8%	3,5%	3,5%
Pesanti	Mio Vkm 2022	10,7	11,6	13,3	13,1	15,4	15,1	13,7	12,0	14,5	14,4	12,7	12,5	159,0
	Mio Vkm 2023	11,4	11,6	14,2	13,1	15,7	15,7	15,1	12,6	14,8	15,2	13,2	12,5	165,1
	Var. puntuale 2023 vs. 2022	6,6%	-0,1%	6,8%	-0,2%	1,8%	3,8%	10,5%	4,9%	2,0%	5,8%	4,5%	-0,5%	-
	Var. progressiva 2023 vs. 2022	6,6%	3,1%	4,5%	3,2%	2,9%	3,1%	4,1%	4,2%	4,0%	4,2%	4,2%	3,8%	3,8%
Totale	Mio Vkm 2022	114,7	121,3	134,0	140,9	156,4	156,1	154,3	134,8	148,4	151,5	132,5	142,0	1.686,8
	Mio Vkm 2023	130,0	122,9	147,0	142,6	153,6	160,8	164,3	141,1	152,3	153,6	135,8	142,6	1.746,7
	Var. puntuale 2023 vs. 2022	13,3%	1,3%	9,7%	1,2%	-1,8%	3,0%	6,5%	4,7%	2,7%	1,3%	2,5%	0,5%	-
	Var. progressiva 2023 vs. 2022	13,3%	7,2%	8,1%	6,2%	4,3%	4,1%	4,5%	4,5%	4,3%	4,0%	3,8%	3,6%	3,6%

Di seguito si riporta un grafico riepilogativo dell'andamento mensile dei km percorsi dell'esercizio 2023 messi a confronto con i dati relativi all'intero anno 2022.



Tariffe

La tabella che segue mostra i pedaggi in vigore nel 2023 per classe veicolare, con il dettaglio dei pedaggi modulati per fascia di km di percorrenza applicati ai veicoli di classe A utilizzatori di telepedaggio.

Con il Decreto 431 del 30.12.2022 del Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato riconosciuto alla SPN Spa un adeguamento tariffario pari al +2,78% per le classi 3, 4 e 5 a partire dal 1° gennaio 2023.

Pedaggi in vigore dal 1° gennaio 2023		Pedaggi classe A con telepedaggio in vigore dal 1° gennaio 2023	
Classe	Pedaggio	Fascia km	Pedaggio
A	2,10	0-5 km	0,70
B	2,30	5-10 km	1,00
3	4,00	10-15 km	1,30
4	5,10	15-20 km	1,50
5	5,80	20-25 km	1,90
		25-30 km	2,00
		30+ km	2,10

Valorizzazione degli investimenti eseguiti

Nella tabella seguente, predisposta sulla base di quanto richiesto dal Concedente, sono riepilogati tutti gli investimenti del corpo autostradale realizzati nell'anno 2023, pari a € 7.804.300, a prescindere dalla relativa modalità di classificazione e rappresentazione di bilancio.

SALERNO POMPEI NAPOLI SPA

Riferimento di Convenzione di cui all'art.2	Complessivo al 31/12/2022 - €/mgl			Speso Gennaio-Dicembre 2023 - €/mgl			Complessivo al 31/12/2022 - €/mgl		
	Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale
Adeguamento sismico viadotti	228.798	256.959	485.757	2.934.077	173.728	3.107.805	3.162.875	430.687	3.593.562
Sostituzione barriere di sicurezza di primo impianto (**)	0	97.019	97.019	936.820	40.399	977.219	936.820	137.418	1.074.238
Sostituzione recinzione autostradale	0	68.082	68.082	1.640.927	23.033	1.663.960	1.640.927	91.115	1.732.042
Manutenzione idraulica delle opere d'arte	0	0	0	138.977	11.216	150.193	138.977	11.216	150.193
Completamento tratta Napoli-Castellammare di Stabia (dal km. 4+500 al km. 22+400) e svincolo di Nocera	0	457.491	457.491	285.244	20.533	305.776	285.244	478.024	763.268
Interventi vari per elevare gli standard di sicurezza	0	1.726	1.726	0	5.624	5.624	0	7.350	7.350
Totale lavori da Convenzione	228.798	881.277	1.110.075	5.936.045	274.533	6.210.577	6.164.843	1.155.809	7.320.652
Totale altri investimenti devolvibili	578.338	49.262	627.600	481.614	615.623	1.097.237	1.059.952	664.885	1.724.837
Totale investimenti devolvibili	807.136	930.538	1.737.675	6.417.659	890.156	7.307.814	7.224.795	1.820.694	9.045.489
Investimenti non devolvibili	0	0	0	0	496.485	496.485	0	496.485	496.485
Totale investimenti	807.136	930.538	1.737.675	6.417.659	1.386.641	7.804.300	7.224.795	2.317.179	9.541.974

Gestione operativa della rete

Nel seguito sono brevemente illustrate le attività eseguite nell'anno 2023, con frequenza variabile in relazione al settore di intervento, lungo la tratta Autostradale A3 Napoli – Salerno, dal km 00+000 al km 51+650.

L'infrastruttura autostradale ha inizio nella zona orientale di Napoli, con due punti di contatto con il tessuto viario cittadino: nei pressi della stazione ferroviaria e sulla via Marina in corrispondenza del varco Bausan di accesso al porto; si snoda poi alle pendici del Vesuvio fino ad arrivare, tagliando la penisola Sorrentina, a Salerno ove si congiunge, senza soluzione di continuità, con l'autostrada del Mediterraneo A2.

La Napoli-Salerno ha un'estensione di 51,6 km sostanzialmente caratterizzata da una tratta "a geometria invariata" da Napoli a Barra (dalla progr. km 0+000 a 5+100) e da Scafati a Salerno (dalla progr. km 25+400 a 51+700) ed una "a geometria variata", a tre corsie, compresa tra Barra e Scafati (dalla progr. km 5+100 a 25+400).

I criteri di programmazione sono conformi alle indicazioni fornite dal MIT nelle linee guida: "*Criteri di priorità programmi di manutenzione. Linee guida*", formalizzati con nota prot. MIT n. 28960 del 29/11/2019.

Le attività effettuate derivano dal monitoraggio delle condizioni dell'infrastruttura da parte del personale del Consorzio Stabile SIS Scpa (*O&M ed EPC Contractor*) con il supporto di altre società esterne, su tutte le opere d'arte e gli asset autostradali, al fine di accertare le condizioni di sicurezza delle stesse.

Il controllo dello stato dell'autostrada non si limita al verificare solo le principali opere, viadotti, gallerie, cavalcavia, sottopassi ecc., ma esegue anche una accurata indagine a riguardo delle pavimentazioni, delle strutture in metallo (*portali segnaletica, portali a messaggio variabile, gallerie naturali, pali porta segnaletica, ecc.*), della rete di recinzione e tutto ciò che è inerente alla gestione dell'autostrada con l'intento di dare sempre la massima sicurezza al passaggio veicolare. Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e sulle relative pertinenze hanno principalmente riguardato:

- Pavimentazioni stradali
- Opere d'arte
- Gallerie
- Altri elementi del corpo autostradale
- Sicurezza
- Impianti
- Esazione pedaggi
- Verde e Pulizia
- Operazioni invernali
- Edifici, caselli e pertinenze

Le attività di manutenzione ricorrente, funzionale e delle pavimentazioni sono state condotte in linea con le esigenze manutentive della rete, valutate sulla base dei monitoraggi effettuati con le attrezzature ad alto rendimento e dalle ispezioni eseguite dalle strutture tecniche con specifici sopralluoghi su strada. La manutenzione ordinaria consiste generalmente nella fresatura e nel rifacimento degli strati ammalorati; tuttavia, piccoli interventi manutentivi di natura puntuale possono essere eseguiti direttamente da personale ordinario del servizio di manutenzione, purché, oltre ad essere segnalati, vengano monitorati per alcuni giorni al fine di verificarne l'assestamento definitivo.

In ordine alle opere d'arte è opportuno precisare che in sostituzione dell'Allegato A al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 17 dicembre 2020, n. 578, sono state adottate, con il D.M. n. 204 del 01 luglio 2022, le Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti. SPN ha recepito dal concessionario uscente il "*Manuale della Sorveglianza*" per le opere d'arte maggiori e correlato "*Catalogo dei Difetti*", che recepiscono le indicazioni delle "*Linee guida per la classificazione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti*" circa le attività di sorveglianza nonché gli strumenti per la gestione degli esiti della sorveglianza.

Nel corso del 2023 SPN ha portato a termine nei tempi previsti dal DM n.204/22 per la prima volta l'applicazione delle linee guide su tutto l'intero patrimonio delle opere d'arte presenti sulla tratta.

Le priorità individuate periodicamente, sono riviste sulla base della reale evoluzione dei difetti e delle condizioni eccezionali che potrebbero interessare l'opera d'arte, delle condizioni geomorfologiche di sito, degli esiti dei sistemi di monitoraggio e delle ispezioni effettuate secondo le Linee Guida, nonché dei risultati ottenuti dalle verifiche puntuali, condotte in accordo al cap. 8 delle NTC, tenuto anche conto dell'importanza strategica delle opere d'arte coinvolte sulla funzionalità del tronco autostradale.

In merito alle attività di verifica ed intervento delle gallerie autostradali, Il concessionario uscente aveva avviato una ricognizione approfondita dello stato di ciascun fornice anche attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie diagnostiche all'avanguardia, con lo scopo di definire un "punto zero" sullo stato di conservazione delle gallerie e sulle necessità di manutenzione pianificabili.

Nel corso del 2023 è stato completato l'intervento di manutenzione straordinaria della galleria San Pantaleone.

L'infrastruttura autostradale, ed in particolare il Corpo Autostradale, necessita di attività di manutenzione geotecnica per il mantenimento in efficienza delle parti che lo costituiscono ed in particolare delle opere in terra quali rilevati, scarpate, trincee, fronti di scavo, ecc. Tra gli altri elementi del Corpo Autostradale vengono ricomprese le indagini e le ispezioni specialistiche effettuate sulle colline San Liberatore e San Pantaleone. I versanti di tali colline che sovrastano l'autostrada, infatti, sono stati soggetti nel corso degli anni passati a fenomeni franosi e di caduta massi. A valle di tali eventi si è proceduto a realizzare una serie di interventi di mitigazione con reti corticali, paramassi e regimentazione idraulica al fine di metterne in sicurezza i versanti.

La segnaletica verticale svolge una fondamentale funzione di informazione e di guida per i conducenti dei veicoli che transitano sulla strada alla velocità ammessa, agevolandone l'immediata comprensione delle informazioni, delle prescrizioni e dei messaggi ivi contenuti e riducendo il numero di variabili che possono influenzare la sicurezza stradale.

Gli impianti segnaletici sono costituiti dai delineatori e dai cartelli, o targhe segnaletiche. Mentre i primi delineano a livello ottico la carreggiata determinandone l'andamento plano-altimetrico, in particolare di notte ed in condizioni di visibilità ridotta, i secondi svolgono la funzione di informazione e guida per gli utenti della strada. Nel corso del 2023 si è proceduto alla normale manutenzione della segnaletica verticale, all'aggiornamento e al ripristino della segnaletica orizzontale.

I presidi antincendio sono costituiti dell'insieme delle strutture, attrezzature e componenti di impianti adibiti alla sicurezza per la prevenzione e la lotta agli incendi, il cui scopo principale è quello di segnalare e contrastare lo sviluppo di un incendio all'interno dell'ambiente, gallerie e pertinenze dell'autostrada, in cui essi sono installati.

Gli impianti di esazione sono classificati in "porte manuali" e "porte automatiche". Il sistema di esazione viene definito manuale, quando la transizione viene riscossa dal personale di esazione che provvede a convalidare l'avvenuto pagamento del transito. Si definisce invece automatico, il sistema che mediante gli automatismi (casce automatiche, lettori tessere e telepass) provvedono alla convalida della transizione del veicolo passante. Gli interventi effettuati nel corso dell'esercizio hanno riguardato l'esecuzione di verifica, manutenzione e riparazione degli impianti di esazione pedaggio, casce automatiche in esercizio presso le stazioni dislocate lungo la tratta dell'autostrada e verifica, manutenzione e riparazione delle casceforti di stazione in esercizio.

Le attività di manutenzione del verde assolvono alla necessità di contenere lo sviluppo della vegetazione infestante per fini di sicurezza del traffico, per motivi estetici e per motivi funzionali (mantenere la piena visibilità dei segnalimiti e/o catadiottri e non invadere la pavimentazione), nonché per il rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione degli incendi e per prevenire fenomeni di erosione superficiale, ruscellamenti e corrivazioni. Nel corso del 2023, sono stati effettuati gli interventi mirati al mantenimento dei livelli di servizio previsti in convenzione e il generale decoro del nastro autostradale.

Nel corso dell'anno 2023 (*gennaio, febbraio, marzo per la stagione invernale 2022-2023 e novembre, dicembre per la stagione invernale 2023-2024*) le condizioni meteo non hanno determinato impiego di mezzi per l'esecuzione di operazioni preventive di abbattimento attraverso lo spargimento di cloruri, di conseguenza non si è effettuata alcuna operazione di sgombero di neve e/o ghiaccio dalla carreggiata autostradale. I costi affrontati sono relativi esclusivamente all'attività per garantire, in caso di allerta meteo, il corretto presidio e assetto dei mezzi necessari alla gestione di eventuali emergenze climatiche.

Nel corso del 2023 sono state effettuate le normali attività di manutenzione dei fabbricati di stazione al fine di garantire la funzionalità e la fruibilità degli stessi. Inoltre, è stato eseguito un consistente intervento di manutenzione in corrispondenza dell'edificio che ospita la caserma di Polizia Stradale.

Modello organizzativo D.lgs. 231/2001

È stato approvato ed è pienamente efficace il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 che, con il Codice Etico e il Sistema Disciplinare, formano i documenti essenziali utilizzati dall'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), nominato dal Consiglio di Amministrazione tra professionisti esterni e risorse interne del Gruppo. In particolare l'OdV, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate, non ha rilevato fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla società, né atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001. Come già descritto, il contratto EPC e O&M ricade sotto le competenze del Consorzio Stabile SIS SCPA, di cui è responsabile e garante per la corretta progettazione e realizzazione dei processi di costruzione, in conformità ai sistemi gestionali integrati inerenti la qualità delle lavorazioni (UNI EN ISO 9001:2015), la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (UNI ISO 45001:2018), le tematiche ambientali (UNI EN ISO 14001:2015), la prevenzione della corruzione (UNI ISO 37001:2016), la sicurezza del traffico stradale (UNI ISO 39001:2016).

Dichiarazione non Finanziaria

La società non ha redatto la Dichiarazione non Finanziaria di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, non ricorrendone l'obbligo.

Informazioni ex art. 2428 Codice civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Società, circa il rischio economico dei tassi, considerato che il prestito obbligazionario emesso nel 2022 per finanziare il pagamento del valore di subentro, nonché gli ulteriori costi ed oneri necessari per avviare l'esercizio della concessione è stato stipulato a un tasso di interesse fisso del 2,8% annuo, si ritiene che la Società non sia soggetta a rischi significativi derivanti dalla variazione dei tassi di interesse.

Il prestito obbligazionario prevede covenant finanziari, il cui mancato rispetto può determinare un evento di default e comportare l'obbligo di rimborso anticipato. La Società monitora periodicamente i covenant e al 31 dicembre 2023 i parametri finanziari in oggetto risultano rispettati.

Il contratto di concessione prevede che la Società rispetti i requisiti di solidità patrimoniale, oltre a determinati standard di qualità del servizio erogato. Sulla base dei calcoli effettuati, la Società rispetta i requisiti richiesti.

La Società ha posto in essere tutte le azioni utili a mitigare i potenziali rischi che derivano dall'operatività della concessione, tenendo in considerazione che l'attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura è in capo al Consorzio Stabile SIS Scpa attraverso il citato contratto di O&M, come anche l'attività di costruzione di nuove opere con il contratto di EPC.

La valutazione complessiva degli impatti connessi all'evoluzione dello scenario macroeconomico in conseguenza dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente non ha portato all'identificazione di elementi tali da determinare la necessità di effettuare un impairment sulle attività iscritte in bilancio, né sono state rilevate conseguenze significative circa l'andamento economico della Società. Si segnala che attualmente non si registrano particolari ripercussioni sull'andamento aziendale a causa di tali eventi, ma pare doveroso riportare che l'incertezza sulla durata dei conflitti e sulle sue possibili conseguenze, sia in termini di impatto sul quadro macroeconomico generale, sia relativamente agli effetti sulla propensione alla spesa dei consumatori, non consenta di valutarne con sufficiente approssimazione gli esiti sull'evoluzione della gestione aziendale. La Società ha comunque alzato il livello di attenzione al fine di eventualmente adottare le misure che potrebbero rendersi necessarie.

Come già descritto nella Relazione semestrale al 30 giugno 2023, in merito al contenzioso promosso dalla Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. ("SALT") nei confronti del Concedente riguardo all'assegnazione della concessione A3 Napoli Pompei Salerno, sono stati presentati due ricorsi rispettivamente dal Consorzio Stabile SIS ScpA (ricorso per revocazione) e dalla Società (ricorso per opposizione di terzo) che sono stati entrambi respinti dal Consiglio di Stato. Le sentenze relative ai succitati procedimenti non hanno pregiudicato il subentro nella concessione, avvenuto precedentemente, con decorrenza 1° aprile 2022. Tenuto conto che, nel merito, il Consiglio di Stato si è pronunciato, non già in ordine alla validità delle offerte presentate dai due competitor, ma alla correttezza della procedura adottata dall'Amministrazione per l'assegnazione della concessione, allo stato, nel mentre deve ancora pronunciarsi la Corte di Cassazione sul ricorso proposto, da ultimo, dal Consorzio Stabile SIS ScpA ai sensi dell'art. 111 della Costituzione, la Società non può che restare in attesa delle definitive determinazioni dell'Amministrazione in ordine alla sorte da dare alla concessione de qua, continuando doverosamente a gestire, nelle more, l'infrastruttura.

Si dà atto infine che gli assetti amministrativi, organizzativi e contabili ed il loro funzionamento sono da ritenersi rispondenti al requisito di adeguatezza, tenuto conto della dimensione e delle attività svolte dalla Salerno Pompei Napoli S.p.A. e dunque, allo stato, non sussistono rischi relativi alla esistenza di possibili squilibri economico-finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha direttamente intrapreso particolari politiche di impatto ambientale in quanto quelle necessarie sono eseguite direttamente dal Consorzio Stabile SIS Scpa sulla base delle regole previste nel contratto di O&M.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllanti ed altre parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2, terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie. Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 i rapporti esistenti con le suddette società vengono riassunti nei seguenti prospetti.

Crediti verso le controllanti e altre parti correlate iscritti nelle altre attività correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Crediti operativi Vs Consorzio Stabile SIS Scpa	1.386.659	1.259.639	(127.020)
Altri crediti Vs FININC SpA	99.454		(99.454)
Valore di bilancio	1.486.113	1.259.639	(226.474)

Debiti verso le controllanti e altre parti correlate iscritti nelle passività non correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Finanziamento da Consorzio Stabile SIS Scpa	33.398.434	22.544.200	(10.854.234)
Finanziamento da INC SpA	85.426	57.663	(27.763)
Finanziamento da SACYR Construccion SA	82.238	55.511	(26.727)
Finanziamento da SIPAL SpA	168	113	(55)
Valore di bilancio	33.566.266	22.657.487	(10.908.779)

Debiti verso le controllanti e altre parti correlate iscritti nelle passività correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti operativi Vs Consorzio Stabile SIS Scpa	20.849.210	17.665.936	(3.183.274)
Altri debiti Vs Consorzio SIS Scpa	2.005.736	390.766	(1.614.970)
Altri debiti Vs INC SpA	5.130	1.000	(4.130)
Altri debiti Vs SACYR Construccion SA	4.939	962	(3.977)
Altri debiti Vs SIPAL SpA	14.650	17.322	2.672
Altri debiti Vs FININC SpA	152.351	80.370	(71.981)
Valore di bilancio	23.032.016	18.156.356	(4.875.660)

Rapporti economici negativi verso le controllanti e altre parti correlate

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Costi personale e servizi O&M da SIS Scpa	27.864.689	38.739.520	10.874.831
Costi manutenzione O&M da SIS Scpa	11.110.011	10.844.745	(265.266)
Costi servizi informatici Sipal SpA	12.000	16.000	4.000
Costi servizi holding da Fininc SpA	3.528	1.176	(2.352)
Commissioni su garanzie prestate da Fininc SpA	150.200	480.902	330.702
Valore di bilancio	39.140.428	50.082.343	10.941.915

Oltre a quanto indicato nella tabella che precede, la Società ha sostenuto costi per servizi di costruzione come da contratto di EPC nei confronti del Consorzio Stabile SIS Scpa per € 7.804.300, che in applicazione al principio contabile di riferimento hanno trovato contropartita per il medesimo importo tra i Ricavi per Costruzione.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428 ai commi 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, non si rilevano fatti che possano influenzare l'andamento della gestione nel 2024. In merito ai volumi di traffico consuntivati nei primi mesi dell'esercizio 2024, non si rilevano scostamenti significativi rispetto a quanto previsto.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante in riferimento alla attuale realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nelle note esplicative, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 unitamente alle note esplicative al bilancio ed alla presente relazione che lo accompagnano, nonché la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 523.744, così come proposto dall'organo amministrativo.

Torino, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Valter Zanetta

SALERNO POMPEI NAPOLI SPA
società soggetta a direzione e coordinamento di
CONSORZIO STABILE SIS SCPA
Sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 178 - Torino
Capitale sociale €130.000.000,00 (di cui versato € 32.650.000)
iscritta nel Registro delle imprese di Torino al n. 12394390012

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023
(ex art. 2429, comma 2, del codice civile)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 deliberato dall'organo amministrativo risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione sulla gestione che riferisce sulle attività svolte nel 2023 ed espone i correlati risultati conseguiti.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

La società Salerno Pompei Napoli S.p.A. (di seguito anche SPN S.p.A.) è una società di progetto costituita il 27 novembre 2020 dal Consorzio Stabile SIS S.c.p.A. ("SIS") in qualità di aggiudicatario per il subentro, ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rapporto di concessione della durata di 25 anni per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione del collegamento autostradale a pedaggio A3 Napoli – Pompei – Salerno di 51,6 chilometri. In conformità della convenzione di concessione tra SPN S.p.A. e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), che accorda alla SPN S.p.A. la facoltà di eseguire i lavori e prestare i servizi per il tramite dei soci, l'esecuzione delle attività è affidata al Consorzio stabile SIS sulla base di due contratti riguardanti l'affidamento della costruzione delle nuove opere e di alcuni interventi di manutenzione straordinaria (*EPC contract*) e della manutenzione e gestione (*O&M contract*) del collegamento autostradale A3.

Si rappresenta che in data 1° marzo 2022 il Consiglio di amministrazione, a seguito del perfezionamento dell'operazione di ammissione alla quotazione presso il sistema multilaterale di negoziazione *Global exchange market* della Borsa irlandese della prima *tranche* (pari a 393 milioni di euro) del prestito obbligazionario

deliberato il 19 gennaio 2022 di ammontare complessivo pari a 518 milioni di euro, ha formalizzato che la società assumesse la qualifica di ente di interesse pubblico (EIP) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. Conseguentemente il Collegio sindacale ha assunto la funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile (CCIRC).

In data 21 ottobre 2022, l'assemblea degli azionisti della società SPN S.p.A. ha deliberato di portare da tre a cinque il numero dei componenti del Collegio sindacale, confermando i tre sindaci già in carica e nominando, in aggiunta, due componenti di designazione ministeriale, con ciò adeguandosi ad una prescrizione contenuta nella convenzione di concessione secondo cui l'organo di controllo annovera, tra i propri membri, un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze (con funzione di presidente) e un rappresentante del Ministero concedente.

La società, che non ha alle dipendenze personale direttamente assunto, per i servizi amministrativi e per gli altri servizi connessi alla qualificazione di EIP si avvale della struttura della controllante diretta SIS S.c.p.A, che esercita altresì l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-*bis* del codice civile.

La società non ha redatto la dichiarazione di carattere non finanziario (DNF) di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, non ricorrendone i presupposti.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di vigilanza di sua competenza, il Collegio riferisce:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di avere assistito alle assemblee e alle riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio;
- di aver ottenuto, in occasione delle verifiche periodiche e mediante incontri anche informali con il Consiglio di amministrazione, tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione dando atto che l'attività svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio 2023 e risulta coerente con l'oggetto sociale;
- di aver potuto intrattenere un'adeguata interlocuzione con il Consiglio di amministrazione e le diverse funzioni aziendali interne, in un contesto di agevole

reperimento e tempestiva disponibilità da remoto della documentazione per gli argomenti oggetto di verifica.

Il Collegio ha svolto le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, pianificando la propria attività con un approccio *risk based*, volto a intercettare gli elementi di maggiore criticità e con una frequenza di intervento proporzionale alla rilevanza del rischio percepito, residuante dopo le mitigazioni adottate dalla società.

PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI E DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio ha assistito, anche mediante collegamento audio video, a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione (quattro) e dell'Assemblea (tre) tenutesi nel 2023. Inoltre, nel 2023, il Collegio ha tenuto sei riunioni durante le quali si è fatta menzione di ulteriori attività di verifica svolte nel corso dell'anno e le cui risultanze sono riportate nei relativi verbali corredati da carte di lavoro. Le decisioni del Collegio sindacale sono state sempre assunte collegialmente e all'unanimità.

CONSIDERAZIONI SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ E SULLA LORO CONFORMITÀ ALLA LEGGE E ALL'ATTO COSTITUTIVO

La relazione sulla gestione evidenzia in modo sufficientemente esauriente i principali accadimenti ed iniziative dell'esercizio sociale. Le informazioni acquisite sulle operazioni svolte hanno consentito al Collegio di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale. Si ritiene che le operazioni descritte nella relazione sulla gestione non necessitino di specifiche osservazioni da parte del Collegio.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI INFRAGRUPPO. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza delle informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo nonché sull'andamento generale dell'attività in ordine alla quale non risultano sussistere operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Con riferimento alle operazioni poste in essere con parti correlate ed in particolare con la società controllante SIS S.c.p.A., si rimanda all'informativa contenuta nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione ritenuta esauriente e intellegibile. Il

Collegio ha preso atto che i rapporti con parti correlate hanno avuto luogo sulla base di contratti, nel rispetto dei presidi organizzativi esistenti, e che non si presentano situazioni che comportano l'esigenza di considerazioni e commenti.

In definitiva, per i profili di propria competenza, il Collegio sindacale non ha riscontrato violazioni del quadro normativo interno di cui si è dotata la società.

INDICAZIONE DI EVENTUALE PRESENTAZIONE DI DENUNCE EX ART. 2408 C.C. E DI ESPOSTI, NONCHÉ DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI ESITI

Il Collegio dà atto che, nel corso dell'esercizio 2023, non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di soggetto alcuno.

INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PARERI RILASCIATI AI SENSI DI LEGGE E DELLA NORMATIVA DI SETTORE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio sindacale ha rilasciato 2 pareri nell'esercizio delle funzioni di CCIRC, non riscontrando anomalie.

VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELL'ATTO COSTITUTIVO

In relazione alle informazioni acquisite il Collegio dà atto di non aver rilevato violazioni della legge, dello statuto sociale e dei regolamenti.

OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per ciò di sua competenza, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sulla base della documentazione e delle informazioni ottenute in sede di riunioni del Consiglio di amministrazione o ricevute dall'organo delegato. In particolare, l'*iter* decisionale del Consiglio di amministrazione è risultato correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato. È stata resa al Collegio adeguata informativa in ordine all'articolazione del sistema delle deleghe e all'esercizio dei poteri delegati, a valle della quale è stata riscontrata l'idoneità dello stesso a garantire l'operatività corrente e il corretto presidio sul processo decisionale. L'organo delegato ha agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

Non risultano operazioni estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o volte a sopprimere o modificare i diritti attribuiti dalla legge

o dallo statuto agli azionisti o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea e dal Consiglio di amministrazione stesso.

Il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, né ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* del medesimo decreto legislativo.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Collegio – nel contesto del criterio di proporzionalità – ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo posto in essere dalla società, nel rispetto del dettato dell'art. 2403 del codice civile. In relazione a ciò, il Collegio ha riscontrato, alla luce dei rapporti contrattuali con la società affidataria SIS S.c.p.A., appropriata separazione tra le funzioni e coordinamento tra la ripartizione dei compiti e le responsabilità con le politiche gestionali dell'impresa, come rappresentato dall'organigramma e dal funzionigramma adottati dalla società.

Il Collegio ritiene che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche dimensionali della società e abbia risposto ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e di rispetto delle disposizioni interne ed esterne. Esprime l'avviso, inoltre, che il ruolo del Consiglio di amministrazione nel governo dei controlli e dei presidi sia adeguato a mitigare i rischi dell'attività sociale.

Il Collegio dà atto di avere vigilato sull'efficacia del sistema di controllo interno considerando il rispetto del piano economico-finanziario, documento posto a base anche per l'emissione del prestito obbligazionario e per le verifiche eseguite dagli investitori istituzionali.

Il Collegio ha, inoltre, rilevato che la società ha istituito i presidi previsti dal regolamento (UE) 596/2014 contro gli abusi di mercato da parte degli emittenti di strumenti finanziari su mercati regolamentati.

Il Collegio sindacale dà atto ancora che:

- o la società ha adottato il modello organizzativo e gestionale previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- o ha ottenuto un costante flusso informativo da parte dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- o la società ha predisposto, ai sensi di legge, apposito canale di segnalazione interna ex D.Lgs. 24/2023, che garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, progettato in modo sicuro e tecnologicamente affidabile, la cui gestione è stata affidata a un soggetto interno alla società;
- o la società SPN S.p.A. è soggetta allo specifico “*Protocollo di legalità in materia di appalti*” (pubblicato con BU della Regione Campania n. 54/2007) con la Prefettura di Napoli a presidio delle attività correlate ai contratti, alle forniture, agli appalti e subappalti relativi all'opera;
- o la società SIS Scpa, affidataria delle attività per la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura, ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ed è dotata di specifici sistemi di controlli di qualità, oltre ad essere provvista del certificato del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001:2016.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO/CONTABILE E SULLA AFFIDABILITÀ DI QUESTO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE

Sotto il profilo dell'affidabilità del sistema contabile nel rappresentare i fatti di gestione, il Collegio dà atto di aver vigilato sulla sua adeguatezza e che non sono state portate alla sua attenzione circostanze che presentano caratteri di sospetto o di potenziale pericolosità. In assenza di elementi tali da giustificare specifiche verifiche, il Collegio sindacale, al fine di assolvere ai propri doveri, ha svolto un controllo sintetico e generale sui metodi e sulle procedure relative al funzionamento del sistema contabile, basandosi anche su quanto riferito dai responsabili delle funzioni, sui riscontri e sul giudizio del revisore legale dei conti in relazione alla regolare tenuta della contabilità, nonché ai criteri e alle procedure di redazione del progetto di bilancio.

SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Collegio ha mantenuto con la società di revisione incaricata del controllo legale dei conti un costante flusso informativo anche al fine di vigilare che la produzione dei dati contabili sia regolare, esauriente ed attendibile per l'integrità del processo di informativa finanziaria; gli elementi acquisiti in merito dal revisore legale permettono di considerare che, per il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2023, le

assunzioni fatte risultano appropriate. Infatti, a parere del Collegio, le note esplicative, nei paragrafi di pertinenza, forniscono adeguata ed intellegibile informativa in ordine alle motivazioni sottostanti alle decisioni assunte e alle valutazioni svolte.

In data 10.04.2024 la società di revisione BDO ha rilasciato la relazione al progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e la relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 11 del regolamento UE 537/14. In sintesi:

a. la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39:

- esprime il giudizio sul bilancio di esercizio affermando che lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa intervenuti nel corso del 2023;

- evidenzia che le informazioni contenute nella relazione sulla gestione sono coerenti con quelle del bilancio di esercizio;

b. la relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 11 del regolamento UE 537/14:

- rileva che durante lo svolgimento delle attività di revisione non sono emerse carenze del sistema di controllo interno;

- non evidenzia casi di non conformità effettiva o presunta a leggi o regolamenti o disposizioni statutarie.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONFERIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE ED A SOGGETTI COLLEGATI

In base alle informazioni acquisite, gli incarichi conferiti alla società di revisione sono quelli desumibili dalle note esplicative al bilancio e riportati *infra* nella sezione che riferisce dell'attività svolta dal Collegio nella sua qualifica di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Per ciò che è noto al Collegio, tenuto anche conto delle specifiche dichiarazioni rese dalla società di revisione, non risultano assegnati alla medesima, alle entità appartenenti alla sua rete, ai propri soci, amministratori, componenti degli organi di controllo o dipendenti né a quelli delle società da essa controllate o ad essa

collegate, incarichi vietati ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

ATTIVITÀ SVOLTA IN QUALITÀ DI COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio sindacale riveste il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile e ha svolto le attività previste dal portato normativo risultante dalle modifiche introdotte con il decreto legislativo 17 luglio 2016, 135, in attuazione della direttiva 2014/56/UE che modifica la direttiva 2006/43/CE.

La vigilanza sul processo di informativa finanziaria da parte del Collegio nella sua veste di CCIRC è rappresentata in appresso.

Il CCIRC, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, verifica e monitora l'indipendenza del revisore, in particolare accertando il possesso dei requisiti di indipendenza e obiettività, la definizione di misure idonee a mitigare i rischi di indipendenza, la disponibilità di personale professionale competente, l'abilitazione del responsabile dell'incarico all'esercizio della revisione legale, l'assenza di affidamenti di prestazioni di servizi vietate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

A tal proposito, il CCIRC informa che gli incarichi aggiuntivi conferiti al revisore nel corso dell'esercizio sociale non attengono a servizi non-audit (c.d. NAS). Nella tabella che segue è riportato l'elenco degli incarichi attribuiti al revisore per i quali non risultano osservazioni da parte del CCIRC:

- revisione finalizzata alla asseverazione della correttezza del calcolo dei requisiti di solidità patrimoniale;
- revisione e *reporting package*.

Il CCIRC ha svolto il monitoraggio dell'operato della società di revisione e, sotto questo profilo, dà atto di averne valutato la pianificazione dell'attività, riscontrandone la coerenza con le dimensioni e le caratteristiche dell'impresa, nonché con il *risk assessment* di errori o frodi condotto dal revisore stesso, apparso coerente con le informazioni a disposizione del CCIRC.

Da parte propria, la valutazione dell'informativa finanziaria svolta dal CCIRC si basa sulla comprensione e la valutazione del relativo processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

Più in dettaglio, con particolare riguardo al monitoraggio del processo di informativa finanziaria, il Collegio, anche nella sua veste di CCIRC, essendosi anche confrontato con la società di revisione, non ha riscontrato alcun elemento che potesse pregiudicarne l'integrità.

Circa l'operato del revisore, il CCIRC ha preso atto delle metodologie adottate dal medesimo, che si sostanziano, in relazione al rischio, in valutazioni di processo, analisi di conformità, verifiche di dettaglio campionarie o sull'universo dei dati.

A tale riguardo, il CCIRC ha valutato, in sede di pianificazione dell'attività di revisione, il livello quantitativo di significatività assunto dal revisore per l'esecuzione della revisione legale dei conti, riscontrandolo adeguato.

Sempre con riferimento all'operato del revisore, il CCIRC ha constatato l'assenza di censure da parte del revisore stesso ai metodi di valutazione adottati dall'impresa con riferimento: alla loro correttezza, all'adeguatezza della loro applicazione con particolare riguardo alla coerenza con la situazione di fatto delle opzioni esercitate, alla ragionevolezza dei parametri assunti.

Il Collegio, nella sua veste di CCIRC, rileva di non avere constatato, al pari del revisore, eventi o circostanze che possano sollevare dubbi significativi sulla capacità della società a continuare ad operare come un'entità di funzionamento, nonché l'assenza di carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

Nella sua veste di CCIRC il Collegio dà atto di non avere rilevato, al pari del revisore, la presenza di questioni significative riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie rilevati nel corso della revisione, ritenute importanti per consentire al CCIRC di espletare le proprie funzioni.

Quanto agli aspetti rilevanti della revisione, il CCIRC dà atto di averli discussi con la società di revisione, approfondendo le motivazioni per le quali sono stati considerati rilevanti. Le relative procedure di revisione poste in essere dal revisore possono essere così schematizzate:

Voce del bilancio al 31.12.2023	Tipo di verifica svolta dal revisore
Accordi per servizi in concessione – Immobilizzazioni immateriali	Il parametro utilizzato per il 2023 sono i ricavi, rispetto al precedente esercizio dove il parametro era i chilometri percorsi. <i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione</i>

Crediti commerciali e attività finanziarie	<p>La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.</p> <p><i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione.</i></p>
Transazioni con parti correlate (key audit matter)	<p>Verifica circa le interazioni con le parti correlate a livello economico e finanziario.</p> <p><i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione.</i></p>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<p>Sono rispettati i requisiti di liquidità, disponibilità a vista e un rischio di variazione del loro valore non rilevante.</p> <p><i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione.</i></p>
Fondo rischi ed oneri (key audit matter)	<p>È stata rispettata la migliore stima dell'esborso richiesto per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio.</p> <p><i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione.</i></p>
Prestiti obbligazionari, finanziamenti e altre passività finanziarie	<p>È stato applicato il Fair value, successivamente le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.</p> <p><i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione.</i></p>
<p>In generale sono state svolte le verifiche di sostanza alla luce della performance di <i>materiality</i> determinata.</p>	

Il Collegio sindacale, nella sua qualità di CCIRC, dà atto che le procedure di controllo adottate dal revisore sono risultate adeguate. Nello specifico, alla luce di quanto rilevato dall'analisi del sistema di controllo interno, anche del service provider Consorzio Stabile SIS S.c.p.A., relativamente agli aspetti rilevanti per la

revisione contabile, la strategia di revisione applicata alla società SPN S.p.A. si è basata anche su procedure di sostanza.

Quanto al progetto di bilancio di esercizio di cui trattasi, esso è redatto in forma ordinaria, applicando i principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2023, emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

Nella premessa che il controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge sono affidati alla società di revisione BDO Italia S.p.A. incaricata del controllo legale dei conti, il Collegio dà atto:

- di aver constatato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile (affidato a terzi) a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna;
- di aver vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- per i profili di sua conoscenza, dell'assenza di deroghe delle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- che sono fornite le informazioni relative a operazioni poste in essere con parti correlate (nella fattispecie con il socio SIS Scpa);
- che sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 n.22 *quinquies* e *sexies* c.c. dall'art.2427 bis c.c. ed è stato redatto il prospetto riepilogativo del bilancio della società SIS che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

* * *

CONCLUSIONI

L'attività di vigilanza del Collegio sindacale si è svolta, nel corso dell'esercizio 2023, con carattere di normalità e da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Inoltre:

- a) si dà atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e del suo concreto funzionamento, nonché

dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni e che la relazione finanziaria conferma la sussistenza della continuità aziendale;

b) con riferimento al progetto di bilancio chiuso al 31.12.2023, preso atto della sopra richiamata relazione rilasciata dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. in data 10.04.2024, si comunica che non si rilevano motivi ostativi in merito alla sua approvazione ed all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di amministrazione di destinare a riserva legale l'importo di 26.187 euro e la restante parte di 497.557 euro a parziale copertura delle perdite cumulate nei precedenti esercizi.

Torino, li 12.04.2024

Il Collegio sindacale

dott. Giovanni Desantis, Presidente

dott.ssa Marella Elisena, Sindaca effettiva

dott. Roberto Frascinelli, Sindaco effettivo

dott. Andrea Gabola, Sindaco effettivo

dott. Salvatore Raia, Sindaco effettivo

Salerno Pompei Napoli S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del
Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Salerno Pompei Napoli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Salerno Pompei Napoli S.p.A. (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione delle Immobilizzazioni immateriali, voce “Accordi per servizi in concessione” e Note esplicative 1 - informazioni sullo stato patrimoniale.

La voce relativa agli “Accordi per servizi in concessione” al 31 dicembre 2023 mostra un saldo pari ad euro 504 milioni, corrispondente all’87,3% del totale dell’attivo del bilancio d’esercizio ed è valutata con il modello dell’attività immateriale secondo l’IFRIC 12, riferendosi a quanto previsto dallo IAS 38 “Attività immateriali”.

Tale voce è stata ritenuta significativa nell’ambito dell’attività di revisione in considerazione del suo ammontare e delle specificità derivanti dall’interpretazione delle clausole contrattuali che disciplinano la Convenzione di Concessione dell’infrastruttura. La valorizzazione dell’accordo in concessione è stata effettuata al fair value considerando il corrispettivo di euro 410 milioni corrisposto al Concessionario uscente SAM S.p.A. per il subentro, quello di euro 70 milioni corrisposto al Concedente quale corrispettivo di concessione, gli oneri finanziari e di strutturazione del Project Bond corrisposti sino alla data del subentro, nonché tutti gli altri costi e accessori inerenti all’investimento riconducibile al contratto stesso.

Per tali motivi tale voce è stata ritenuta significativa nell’ambito dell’attività di revisione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- Assunzione del modello dell’attività immateriale: analisi della convenzione di concessione, della contrattualistica e verifica della corretta applicazione del modello contabile adottato;
- Verifica da parte di un nostro esperto interno dell’impairment test predisposto dalla società;
- Verifica della rilevazione dell’asset, degli oneri accessori sostenuti e dell’ammortamento in conformità alle disposizioni dello IAS 38;
- Verifica della completezza delle informazioni fornite nelle note esplicative.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art.9 del Dlgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Salerno Pompei Napoli S.p.A. ci ha conferito in data 21 aprile 2022 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2030.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Salerno Pompei Napoli S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Salerno Pompei Napoli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Salerno Pompei Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Salerno Pompei Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Salerno Pompei Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

Eugenio Vicari
Socio



N. PRA/89093/2024/CTOAUTO

TORINO, 09/05/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TORINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 12394390012
DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TO-1286649

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2023 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 29/04/2024 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 09/05/2024 DATA PROTOCOLLO: 09/05/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DGLNNN59M04A124T-DOGLIANI ANTONINO-SEGRET

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Claudia Savio
Date: 09/05/2024 16:48:12 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TORINO

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



TORIPRA



0000890932024



N. PRA/89093/2024/CTOAUTO

TORINO, 09/05/2024

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	09/05/2024 16:48:07
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	09/05/2024 16:48:07

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

IL CONSERVATORE
CLAUDIA SAVIO

" LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE O DI DEPOSITO E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA' DELLA STESSA.

L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO IMPRESE CHE AVVERRA' IN BASE AI DATI PRESENTI SUGLI APPOSITI MODULI.

Data e ora di protocollo: 09/05/2024 16:48:07

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 09/05/2024 16:48:08

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
DITALIA



TORIPRA



0000890932024